

IL RUBINO

il giornale del cittadino

• ANNO XXVIII • N° 6 • 1 giugno 2015 - Euro 2.00 •

SANTA MARIA DEGLI ANGELI È PIÙ POVERA!

di Bruno Barbini e Giovanni Zavarella

Suor Chiara Elsa è tornata alla Casa del Padre. Ha speso per intero la sua giornata terrena nella Vigna del Signore. Si è adoperata per la gloria di Dio, della Chiesa, di Barbara Micarelli, dell'Istituto Francescano Missionario di Gesù Bambino e della Società civile. Si è impegnata, con straordinari risultati, nell'educazione di diverse generazioni di bambini angelani, riscuotendo un successo di simpatia



eccezionale. Con la sua didattica, fatta di amore e di entusiasmo, di spontaneità e di affetto, ha stabilito con i bambini/bambine e le loro famiglie un rapporto di notevole collaborazione. La sua opera più che cinquantennale è assurta a motivo di orgoglio non solo per l'Istituto delle Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino, ma anche dell'intera comunità Angelana.

Suor Chiara Elsa (all'anagrafe Gabriella Di Paola) nasce a Barete (Aq.) il 28 maggio 1934. Vive i suoi primi anni dell'infanzia in famiglia. Rimane orfana di madre ed è accolta in collegio nella Casa di Fondazione delle FMGB in Aquila. Fin da piccola, si rivela di intelligenza acuta, no-

segue a pag. 2

ELETTA MADONNA PRIMAVERA, REGINA DEL CALENDIMAGGIO, DELLA MAGNIFICA PARTE DE SOTTO CHE VINCE ANCHE IL PALIO

Monna CHIARA RAPETTI della Magnifica Parte de Sotto è stata eletta Madonna Primavera per merito del balestriere FABIO MARTELLINI e dei partaioli che hanno vinto la gara del tiro alla fune e della corsa delle tregge. Con la



proclamazione del risultato, salutato dal rullo dei tamburini, l'intera piazza del Comune si è tinta di rosso per le bandiere di Parte che hanno sventolato a lungo in segno di gioia. Ancora più rossa è divenuta la piazza quando il Maestro de Campo, poco dopo la mezzanotte di sabato 9 maggio, ha annunciato il tris della Magnifica che con questo risultato raggiunge la Nobilissima al totale di 29 vittorie. Il punteggio di 2 a 1 attribuito dai Giurati conferma la sostanziale competitività delle due contendenti.

Pio de Giuli

SERVIZIO FOTOGRAFICO A PAG.4-5

foto (g.c.) di Mauro Berti e Renato Elisei

AV
AssisiVirtual

www.assisivirtual.com
Il portale di Assisi

Antica Valle Francescana riporta sulle vostre tavole il gusto della tradizione

Amaro Francescano

Antica Valle Francescana srl
Via dei Tigli, 33 - 06083 Bastia Umbra (PG) - Tel. e Fax - 075 8005106
www.anticavallefrancescana.it - info@anticavallefrancescana.it

AZ immobiliare

AFFITTI E VENDITE

Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.
075.8044255

da pag. 1: Suor Chiera Elsa

tevolmente sensibile ed operosa, con vivo senso di appartenenza alla comunità religiosa e agli impegni che assume. A 19 anni accoglie la voce del Signore e si consacra tra le suore FMGB.

Entra nell'Istituto, in Santa Maria degli Angeli il 29 marzo 1953. A 21 anni, il 17 settembre, nella festa delle Stimmate del Padre Serafico Francesco emette la professione temporanea e nel 1962 quella perpetua. Rimane 4 anni nella Casa Madre - dal 1955 al 1959 - ed attende agli studi Superiori conseguendo il Diploma Magistrale. Abilitata all'insegnamento nel 1959, inizia l'intensa ed appassionata azione educativa con i bambini della scuola materna dapprima a Falconara (1959-1961) e, in seguito, a Tempio Pausania, in Sardegna (1961-1964). Nel 1964 ritorna a Santa Maria degli Angeli e inizia ininterrottamente la sua attività nella Scuola d'Infanzia fino alla sua morte. Da quel settembre 1964 tanti bambini vedono in Suor Elsa una madre e una educatrice e la comunità civile e religiosa trova in Suor Chiara Elsa un riferimento stabile, una persona estremamente disponibile a tutte le ore, una insegnante totalmente dedicata alla formazione dei bambini.

La sua presenza viene richiesta e gradita nelle famiglie, nei rioni, in momenti di discernimento, di dolore, di gioia e di festa.

Lo Spirito del Signore ha abbondato in doni di natura e di grazia in Suor Chiara Elsa, per la Chiesa, per l'Istituto, per la comunità parrocchiale di S. Maria degli Angeli.

All'ampio servizio nella scuola e in parrocchia da brava religiosa, unisce il suo farsi attenta alle esigenze della propria comunità religiosa, amando "non a parole e con la lingua, ma con i fatti e nella verità". Segreto della fecondità apostolica di Suor Chiara Elsa è quell'"amare Gesù nel prossimo e il prossimo in Gesù"; è quel vivere con gioia la bellezza della consacrazione religiosa; è nel compiere il servizio di carità nello stile di minorità e di letizia; è nel vivere, con fede e amore la sofferenza e il dolore che hanno attraversato pesantemente la sua vita personale e familiare. Non ultimo tassello della sua vita è l'amore fedele e il cuore largo per le Missioni ad gentes che sempre raggiunge con iniziative le più creative.

Le esequie sono state concelebrate, con la presenza di tanti bambini che mostravano una rosa bianca, dal Parroco e da tanti sacerdoti il giorno il 13 maggio 2015 nella Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli, gremita come nelle grandi occasioni. Parole non rituali sono state rivolte da Suor Alma Letizia Razionale e dal Parroco di Santa Maria degli Angeli.

La Redazione tutta de "Il Rubino", interpretando il sentimento popolare degli Angelani, rivolge ai familiari e alle consorelle dell'Istituto delle Suore Missionarie di Gesù Bambino, le più sentite condoglianze.

FESTA GRANDE PER LE SUORE IMMACOLATINE DA 25 ANNI A SAN RUFINO

Lunedì 27 aprile, con una solenne concelebrazione presieduta dall'Arcivescovo Domenico Sorrentino, dal Vicario Emerito mons. Orlando Gori e dal Parroco della Cattedrale don Cesare Provenzi è stata ringraziata la Divina Provvidenza per il dono prezioso della presenza che dura da 25 anni delle Suore Immacolatine le quali assicurano una organizzazione perfetta di tutto ciò che avviene nella Cattedrale.

Era infatti il 1990 quando le religiose giunsero paternamente accolte dal Vescovo Sergio Goretti e



dal parroco pro tempore don Orlando Gori: la piccola comunità era guidata dalla Madre Concetta Resta Zaccaria, oggi Madre Generale della Congregazione presente alla cerimonia con alcune consorelle.

Da allora, con la semplicità umile del loro carisma, le Immacolatine hanno curato la recita quotidiana del Santo Rosario, il coro della parrocchia, il decoro della chiesa, collaborando attivamente a tutte le iniziative del piano pastorale, esprimendo dolcezza particolare verso i bambini e gli anziani.

La loro operosa quotidianità perpetua l'insegnamento del loro fondatore padre Ludovico Acernese (1835-1916), figura eminente di studioso formatosi alla scuola dei Gesuiti ma presto entrato nella grande famiglia francescana come cappuccino, dedito in particolare all'educazione dei giovani. Tra costoro occupa un posto particolare la Beata Teresa Manganiello (1849-1876), proclamata beata il 22 maggio 2010, considerata fondatrice e vanto dell'intera comunità delle Immacolatine che costituita formalmente in Congregazione nel 1881 si irradia oggi, dalle terre di origine dell'Irpinia e del Salento, in molti paesi del mondo (Brasile, Filippine, India, Australia) in forme di apostolato rivolto a chi maggiormente ne ha bisogno, specialmente nell'insegnamento in ogni ordine e grado.

La foto che correda questo breve scritto esprime il senso autentico della comunità in festa e particolarmente riconoscente verso queste Suore che svolgono in maniera esemplare il loro servizio con una presenza umile, discreta, autenticamente francescana.

Pio de Giuli

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata **LATERIZI - PREFABBRICATI**
UNI EN ISO 9002 **CERAMICHE - SANITARI**
 MATERIALI DA CANTIERE

<p>SANTA MARIA DEGLI ANGELI Via Prot. Francescani, 105 Tel. 075/805911 - fax 075/8041807</p>	<p>SPOLETO Via Marconi, 26 Tel. 0743/49879</p>
--	--

ATMOSFERE INCANTATE E FANTASTICHE CREATURE di Luana Marchese

L'Arte non insegna nulla, tranne il senso della vita.
Henri Miller

Indubbiamente il senso della vita è da intendersi nell'accezione di Bellezza, di Luce e di Verità. In direzione della percezione di virtù e conoscenza. In cammino perfettibile, tra guizzi futuristi di esplosioni incendiate di cromie in dinamica d'incontro. D'amore. In quest'ambito di panicità naturale e di amplesso tra cielo e terra si trasfigura la squisita sensibilità femminile di Luana Marchese che sa ascoltare i palpiti di un paesaggio affabulato e affatato, smisurato in orizzonti lontani. In distesa sconfinata di risonanza emozionale.



Il suo paesaggio, punteggiato da una distribuzione di atmosfere incantate e da fantastiche creature immaginarie, è di sicuro l'epifania dell'estetica che mentre rimanda alla memoria remota del Paradiso perduto, dall'altro riconcilia l'uomo al suo intorno creazionale e creaturale.

Luana Marchese, con un multiforme fraseggio costruttivo dal rimando fa-

volitistico e dalle trasparenze chiariste, trae dal giacimento della inventività e dall'archivio culturale umano, brandelli di gioia e felicità, altrimenti dimenticati nell'oblio dell'incuria del tempo e dello spazio. Con la consapevolezza di Francesco d'Assisi, laddove avvertì l'umanità scorata e angosciata che "un raggio di sole è sufficiente per spazzare via molte ombre".

L'esito artistico di Luana Marchese è il sogno che si fa realtà e ci aiuta a vivere la vita come ce la siamo sempre immaginata. Nella poesia, nella musica e... nella pittura. Perché nel nostro cuore è incisa la traccia di vita senza



dolore, di un tempo biblico d'antan. Ed ha ragione Seneca quando ci rammenta che "Non è perché le cose sono difficili che non osiamo farle, è perché non osiamo farle che diventano difficili". E Luana Marchese non si lascia impedire nella sua ricerca di bellezza dalla precarietà e fragilità del corpo. Con una perizia coloristica incendiata ci trasfigura, a miracolo mostrare - meraviglia per l'occhio - la strada tortuosa all'infinito, spazzata dal "vento di sabbia" in un roteare atmosferico impazzito, laddove gli elementi si scontrano in una sorta di apocalisse cosmica.

La psicologa, psicoterapeuta, scrittrice e pittrice che vive a Sulmona e che recentemente ha esposto nella ex Pinacoteca di Assisi, mostra e dimostra, per dirlo con Douglas Everett, che "ci sono persone che vivono nel mondo dei sogni, quelle che affrontano la realtà e infine quelle che trasformano in realtà i sogni".

Con dentro la convinzione culturale e scientifica - come dice Paul Valery - che "il modo migliore per realizzare un sogno è quello di svegliarsi". E Luana Marchese è sveglia, ma guarda il cielo à bouche bée. Si implode in un incanto che mentre dissolve le angosce del quotidiano, dall'altro, grazie alla passione ideale, spirituale ed estetica che l'anima, riesce a trovare se stessa. Ricordando a sé e agli altri che "lo scopo della vita - dice Oscar Wilde - è lo sviluppo del proprio io".

Un Io da solo e insieme. Con la certezza che l'arte in generale e la pittura in particolare sono la vera previdenza per la vecchiaia. Perché la bellezza che un'artista sfiora non invecchia mai. Un verso, un pentagramma, un colore possono sfidare il tempo e... leniscono il dolore dell'uomo. Di oggi, e forse, di domani.

Giovanni Zavarella

CAMPIONI NELLO SPORT E NELLA VITA

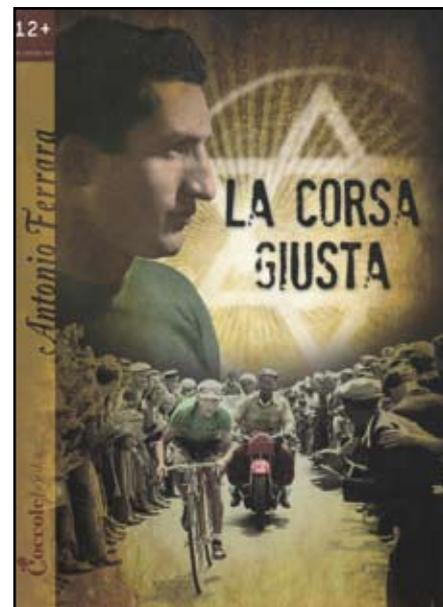
Un libro è sempre un dono. E quando a regalartelo sono degli amici sinceri e disinteressati, come Mauro Cianfaglione ed Antonella Pupillo, acquisisce un valore straordinario. Il valore aggiunto è quello dell'amicizia. Che poi trova esplicitazione in una dedica di rara sapienza: "chi non legge, a settant'anni avrà vissuto una sola vita: la propria! Chi legge avrà vissuto cinquemila anni: c'era quando Caino uccise Abele, quando Renzo sposò Lucia, quando Leopardi ammirava l'infinito... perché la lettura è una immortale all'indietro" (Umberto Eco). E poi quando si tratta di un libro che argomenta su una leggenda sportiva, su un personaggio che ha accompagnato la propria adolescenza, il coinvolgimento è totale. Intendo riferirmi a "La Corsa Giusta" di Antonio Ferrara, stampato con i caratteri di "Coccole books".

Il libro che si impreciosisce di una copertina a colori visualizzante l'intramontabile ciclista Gino Bartali e di due utili bandelle che riportano la sintesi del volume e la sobria biografia dell'autore. Il libro (pagg. 122) che si articola in sessanta brevi capitoli parla del più grande ciclista italiano (coppisti permettendo) e di un campione sportivo che seppe essere un uomo di grandi virtù morali e civili: Gino Bartali. Tra l'altro, oltre al trionfo sportivo e familiare con la sua Adriana, il volume si sofferma sulla ruggente vita di Gino Bartali, senza mai trascurare la sua onestà, la sua solidarietà, la sua appartenenza all'Azione Cattolica e il suo slancio civile per salvare le tante vite degli ebrei perseguitati dai nazi-fascisti.

In questo difficile ambito storico, laddove imperversava la dittatura, la guerra e la persecuzione ci sono diverse pagine che mettono in relazione Gino Bartali e gli ebrei di Assisi che furono salvati, proprio grazie al nostro campione, dalla cieca furia dei nazi fascisti. Furono i documenti che Gino Bartali fornì a P. Rufino Nicacci, superiore del Convento di San Damiano, con il contributo di Luigi e Trento Brizi, per esplicita volontà del vescovo Mons. Placido Nicolini e del card. Elia Dalla Costa, a salvare tanti ebrei che si trovavano nascosti nei conventi di Assisi. L'autore ci dice: "La storia di un uomo diventato famoso per i suoi straordinari traguardi sportivi, ma ricordato come un eroe per il suo grande cuore. Un libro per continuare a raccontare ai ragazzi la storia del popolo ebreo e di tutte le loro vite, per salvare i valori in cui credevano e per lasciarci un mondo più giusto".

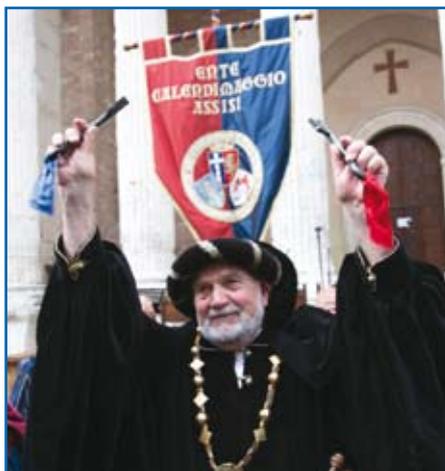
E' un bel libro che merita di essere letto e che ci riconcilia con la bella umanità.

Giovanni Zavarella



LXII edizione CALENDIMAGGIO DI ASSISI

6-7-8-9 maggio 2015



Albo d'Oro

1954 parte de sotto	1970 parte de sopra
1955 parte de sotto	1971 parte de sotto
1956 parte de sopra	1972 ex aequo
1957 parte de sopra	1973 parte de sopra
1958 parte de sopra	1974 parte de sotto
1959 non assegnate	1975 parte de sopra
1960 parte de sotto	1976 parte de sotto
1961 parte de sopra	1977 parte de sopra
1962 parte de sotto	1978 parte de sotto
1963 ex aequo	1979 parte de sotto
1964 parte de sopra	1980 parte de sopra
1965 parte de sotto	1981 non assegnate
1966 parte de sotto	1982 parte de sotto
1967 parte de sopra	1983 parte de sopra
1968 parte de sopra	1984 parte de sotto
1969 parte de sopra	1985 parte de sopra



1986 parte de sotto	2002 parte de sopra
1987 parte de sopra	2003 parte de sopra
1988 parte de sotto	2004 parte de sotto
1989 parte de sopra	2005 parte de sopra
1990 parte de sopra	2006 parte de sotto
1991 parte de sopra	2007 parte de sopra
1992 parte de sotto	2008 parte de sotto
1993 parte de sotto	2009 parte de sotto
1994 parte de sopra	2010 parte de sotto
1995 parte de sotto	2011 parte de sopra
1996 parte de sotto	2012 parte de sopra
1997 parte de sopra	2013 parte de sotto
1998 parte de sotto	2014 parte de sotto
1999 parte de sopra	2015 parte de sotto
2000 parte de sopra	
2001 parte de sotto	

foto (g.c.) di Mauro Berti
e Renato Elisei



NESTORE PRESUTTI E IL PAESAGGIO D'ABRUZZO

Con dentro il cuore e la mente l'esempio e il magistero di Patini, Michetti, Rossetti, Tedeschi e Cascella, il pittore peligno Nestore Presutti si è avventurato nella trasfigurazione di spazi agresti e agricoli di quell'Abruzzo interno che ebbe ad affascinare l'assistite Raffaele Elisei. Che nei primi anni del secolo scorso volle celebrare il fascino di una natura "forte e gentile", solcata dal turbinoso Sagittario che anela a congiungersi, insieme al Vella, alle placide acque del Pescara. Ebbe a comporre l'opera in latino "Aegon, seu Sulmonis, laudes", onorando la popolazione dei fieri Peligni che osarono contrapporsi agli arroganti romani e pennellando di parole la rocciosa montagna appenninica.



Il pittore che recentemente ha esposto nella collettiva dei pittori abruzzesi "Il Segno dei Peligni" presso la Ex Pinacoteca di Assisi ha avvertito nei primi anni del secolo XXI l'urgenza di visualizzare, a somiglianza dell'immenso Patini e con un fraseggio coloristico d'indubbia solarità e con qualche rimando impressionista la vita dei campi e le creature ad essa asservite. Non con lo spirito delle georgiche e bucoliche di sapere antico oraziano (e forse un po' caramelloso), quanto piuttosto punteggiato da un realismo asciutto e lucido, con nascosta l'urgenza di un riscatto della memoria dei padri affaticati.

Presutti, immerso in quella valle che è sovrastata, a nido di aquila, dal Morrone e dall'Eremo di Celestino V, con squisita sensibilità e partecipato coinvolgimento, propone, con una serie di bandes dessinées pittoriche, i lavori dei campi e i suoi protagonisti quotidiani, curvati come "bestie", a memoria siloniana, sulla semina e il raccolto. Il tratto cromatico, moderno, veloce, rapido nervoso, guizzante di luce assoluta e vigorosa, offre esiti di rara bellezza che mai si lasciano travolgere dal figurativo passatista, preferendo cenni d'insieme a dettagli scontati ed abusati, senza per nulla dimenticare i costumi delle donne d'antan in campagna. Il figlio d'Abruzzo sa cogliere, con sapienza fattuale e solidità d'impianto, e forse, con un pizzico di commossa nostalgia emozionale non solo la dinamica lavorativa delle donne nei campi, ma anche attrezzi e costumi che il maglio della modernità sta violentemente cancellando. Dal pennello di Presutti sgocciola la poesia, la poesia della campagna, non solo come risonanza di una memoria individuale e collettiva, ma anche come fotografia di una società che tende rapidamente a sparire, all'incalzare della scienza e della tecnica travolgente.

In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria



Uscita
Assisi - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles

PERUGIA

HOTEL - RISTORANTE
LA TAVOLA ROTONDA
PIZZERIA

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

Ma l'attuale stagione creazionale di Nestore Presutti registra una evoluzione della cifra con risonanza emozionale, laddove il fraseggio coloristico dissolve le campiture e le stesure in "tachisme" dalle sapienti tonalità che fanno dire a Pierpaolo Bellucci che "le tonalità, dominate dalle scale del grigio, trasportano il paesaggio in cui a prevalere non è la nitidezza figurativa ma l'aspetto sognante, il riflesso empatico, l'attimo carpito dalla sensibilità artistica". Un sogno pittorico dove plana un silenzio sconfinato di rimando leddiano, orizzonti smisurati incantati, essenziali orditi architettonici contadini isolati e non, e tanta fortunata panicità dove rara o assente è la presenza dell'uomo. Si ha l'impressione di interpellare/intercettare un paesaggio non datato, di sempre e per sempre, in comunione perenne con la bellezza. Una bellezza a colori che mentre affascina l'occhio dell'osservatore, dall'altro ci riconcilia con l'uomo di buona volontà. Perché nati fummo per seguire virtù e conoscenza.

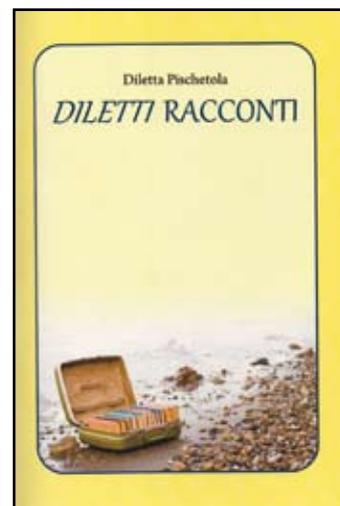
Giovanni Zavarella

"Diletti Racconti" di Diletta Pischetola

L'omo sapiens da sempre è fonte di emozione. Nel suo animo si annida l'urgenza non solo di essere emozione ma anche di suscitare emozioni. Magari con un colore, con un verso, con un pentagramma, soprattutto con una parola intuire una scintilla della Luce. Emozione-trasfigurazione-comunicazione. In questa consapevolezza linguistico-espressiva si nasconde la radice della sapienza di Dio e l'emergenza della creatura di traslare negli altri la gioia del bello e del bene. E questo è l'ambito ideale dove situare la pubblicazione dal titolo "Diletti Racconti" (pagg.69) di Diletta Pischetola.

Il maneggevole volume si impregna di una elegante copertina a colori e di una quarta che registra una breve biografia dell'autrice. Peraltro si avvale di una leggiadra e pertinente prefazione di Adriano Pischetola. Il libro si compone di nove racconti, da cui irrompe una squisita sensibilità femminile, laddove l'apparente fantasia che sembra confondere il regno animale, si anima e si fa dialogo piano. I personaggi non urlano, non gridano. La scrittrice visualizza una relazione tra i vari mondi animati e inanimati, evocando la magia letteraria di Esopo, Fedro, La Fontaine, ecc.

La scrittrice Diletta Pischetola che si distingue per una semplice eleganza stilistica e per un rimando ad alcune predilezioni personali verso gli animali domestici, propone sentimenti, sensazioni e risonanze emozionali di indubbio fascino, laddove la solarità del bene prevale sull'ombra del male. Pagina dopo pagina, racconto dopo racconto la scrittrice, senza enfasi e retorica, compone una scrittura dalle esperienze edificanti e dal valore esistenziale affabulato. Di sicuro la lettura del primo racconto di un uomo sgomento che ritrova le "fil rouge" del proprio cammino, di notte, davanti al tabernacolo della chiesa del cimitero, ci fa immaginare un seguito di sapere crepuscolare e



Osteria del Mulino
IN UN LUOGO INCANTATO AI PIEDI DI ASSISI



Via Ponte dei Galli - Bosco di San Francesco, Assisi (PG)
Tel. 075 816831 - Cel. 3398474546
email: osteriadelmulino@alice.it

introiettato in una tormentata società contemporanea. Non è così. Perché le narrazioni che si rincorrono, prendono a pretesto il mondo animale per immaginare un mondo fiabesco d'amore senza confini di genere. Anzi affidando a tartarughe e cani un ruolo di affetto e di amicizia che sparisce le categorie abusate della divisione dicotomica tra uomini e animali. La scrittrice, con perizia letteraria parte, in genere, con il pregiudizio verso il genere animale per concludere sempre con una visione ottimistica e sorprendentemente poetica. Gioca un ruolo importante nell'economia generale dei racconti la formazione ideale e spirituale dell'autrice che mentre tende a controllare l'onda emozionale con compostezza espressiva, dall'altro non rinuncia a tratteggiare l'affabulazione di un Babbo Natale che dialoga con i "peluche", visualizzando una rottura degli schemi narrativi. La Pischetola, con una delicata discrezione e una sorta di composta ritrosia, sfiora emotivamente, a volo di rondine, l'insorgere di affetti profondi, quando dice "Faccio per estrarre il portafogli dalla tasca interna della giacca

ma indugio ancora un attimo a giocherellare con la tazzina di caffè facendo ruotare come in un loop immaginario l'ultima goccia di caffè rimasta sul fondo, come a voler ricreare, rivivere il momento appena trascorso con mia sorella prima che scappi via, prima che diventi uno dei tanti istanti fugaci che andranno a comporre la mia gionata". E l'immagine si trasforma nella trasparenza chiarista di un sentimento d'amore, quando ci confessa: "Mi accomodai al suo tavolo e cominciammo a parlare del più e del meno, ignari delle persone che entravano ed uscivano dal bar e del tempo che passava. E fu così che da quella chiacchierata nacque un rapporto speciale che poi, con il passare degli anni, si trasformò in qualcosa di più profondo ed importante". Benedetto amore! Che è vita! Gioia ed esistenza! Senza il quale l'esistenza sarebbe veramente un film in bianco e nero.

Giovanni Zavarella

"IL SEGRETO DELLA CRIPTA MESSAPICA" di Pietro Francesco Matino

Di sicuro il successo del genere letterario del "Romanzo" ha ottenuto nel XX secolo una tale ampiezza da sostituire in parte gli altri generi espressivi (commedia, tragedia, ecc.) che pur

note storiche, su Manduria, "I colportatori", "La traduzione della Bibbia", può essere inserito nella categoria di storico. Senza per questo nulla togliere al genere archeologico-religioso-psicologico nell'accezione di quella narrativa che molti fanno risalire a Tolkien e a quella scrittura dove prevale il mistero e l'intrigo del sapere, della conoscenza e delle interpretazioni di documenti antichi.

Lo scrittore Pietro Francesco Matino che è nato a Manduria nel 1955, laureato in medicina, da molti anni vive a Perugia dove svolge la professione di medico di famiglia.

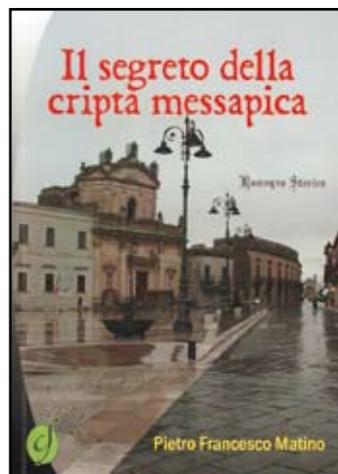
Si legge in quarta di copertina che sempre appassionato di creatività, dalla scrittura all'arte figurativa, dopo l'Università si è iscritto all'Accademia di Belle Arti Bernardino di Betto

a Perugia. Ha scritto poesie, qualche saggio e brevi racconti. Attualmente collabora con la The Leprosy Mission International, un'organizzazione cristiana internazionale contro la lebbra.

Il romanzo prende avvio da un convegno di Archeologia locale nel quale un commerciante di Manduria Attilio contrasta le tesi dei relatori accademici, alludendo alla presenza di un tesoro sepolto nei pressi del santuario di San Pietro Mandurino. Lo scrittore, giocando sul pretesto del convegno, fa partire l'azione di alcuni giovani studenti (Gregorio, Pietro, Nino, Anna, ecc.) che coinvolgono, in un fondale misterico-crepuscolare, una ricerca archeologica che altalena tra reperti materiali e "reperti" spirituali, ponendo al centro un libro dal sapore messanico. Indubbia-

mente l'intreccio e i colpi di scena si succedono, scavando anche nella vita e nelle vicende degli abitanti di Manduria, con qualche illuminazione sulla vita del quotidiano e sulla storia antica e moderna del luogo. Con stile sobrio e, a volte di sapore popolare e con una presenza di parole dialettali, lo scrittore Matino ci prende per mano e ci offre anche una serie di personali e discrete valutazioni sulla Chiesa autoritaria e il contrasto tra i suoi preti conservatori e moderni. Probabilmente tutto arriva da un osservatorio protestante, chiaramente e storicamente evocato nell'apparato di note storiche. E' un romanzo che affascina e coinvolge. Merita di essere letto.

Giovanni Zavarella



avevano registrato esempi straordinari nella letteratura greca e latina. Per la verità il genere "Romanzo" che ha rimandi remoti all'Iliade, all'Odissea e all'"Asino d'oro" di Apuleio si è espanso in quantità e in qualità dal tardo XVIII-XIX secolo in poi, aggettivandosi in romantico, storico, fantastico, verista, psicologico e giallo, ecc.

E il romanzo di Pietro Francesco Matino dal titolo "Il segreto della cripta messapica" (pagg. 253), stampato per i caratteri della Ciesse Edizioni, con una copertina a colori di richiamo reale e con pertinenti

LAUREE

Il 23 aprile 2015 **Federico Poeta** presso l'Università degli Studi di Perugia ha conseguito la laurea in Ingegneria Meccanica con la votazione di 110 su 110 e lode. La tesi aveva il seguente argomento: "La progettazione ottimizzata di un blocco oleodinamico realizzato mediante manifattura additiva".

Questo ragguardevole traguardo è stato la conclusione di un percorso di studi sempre al meglio dei risultati scolastici, raggiunti con grande impegno e spirito di sacrificio.

Orgogliosi, ti auguriamo di vivere una professione ricca di soddisfazioni e consona alle tue aspettative.

Nonne Lina e Maria e tutta la tua famiglia, papà Paolo, mamma Laura e sorella Valeria



Lunedì 11 maggio 2015, presso l'Università degli Studi di Perugia il nostro concittadino **Stefano Tardioli** ha conseguito la Laurea Magistrale in Finanza e Metodi Quantitativi per l'Economia discutendo brillantemente una interessante tesi: "Initial Public Offering: descrizione del processo e studio delle recenti quotazioni di web company".

Relatrice la prof.ssa Paola Musile Tanzi. Un premio meritato visto l'impegno profuso dal neo dottore che ha riportato la massima votazione 110 su 110 e lode.

Entusiasti ed emozionati i genitori Giuliana e Giancarlo che augurano a Stefano ambiti traguardi per il suo futuro professionale. Congratulazioni anche da parte della nostra Redazione.



L'angelano doc **Giacomo Betti** ha concluso brillantemente il suo cursus studiorum universitario.

Con un impegno continuo e costante Giacomo si è laureato presso l'Università degli Studi di Perugia, dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, corso di laurea magistrale in Ingegneria civile, discutendo una tesi di particolare importanza sul versante territoriale ed ambientale il 6 maggio 2015 dal titolo: "La problematica dell'interrimento degli invasi artificiali del Centro Italia", riportando la votazione di 100/110.

L'argomento di grande interesse per l'equilibrio non solo geologico-florale, estetico-paesaggistico, agricolo-faunistico, idro-climatico, ma anche per l'urgenza di un'attenzione all'equilibrio territoriale che si fa sempre più pressante nella società contemporanea, (a volte poco

attenta alle trasformazioni ambientali), si è avvalso di relatori di grande prestigio accademico quali l'ing. Alessia Flaminio e il prof. Renato Morbidelli, nonché dell'attenzione della corre-



latrice dott.ssa Rita Salvucci dell'Ufficio Tecnico delle Dighe di Perugia, facente capo al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di Roma.

Indubbiamente la tesi che Giacomo ha curato e discussa con particolare impegno rappresenta materia di particolare attualità nella gestione del territorio locale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale. Peraltro lo studio è anche un valore aggiunto per la Ditta dei fratelli Betti Marcello e Graziano che da sempre si impegnano con i loro lavori di escavazione, di conservazione delle tipicità territoriali e nella regimentazione delle acque.

Di sicuro il successo di Giacomo mentre rende felici i genitori Graziano ed Elisabetta, il fratello Marco, dall'altro offre occasione alla fidanzata Valentina di essere orgogliosa del sostegno offerto con amore per il perseguimento di un tal successo del suo ragazzo.

Noi de "Il Rubino", interpretando il desiderio di tutti quelli che vogliono bene a Giacomo che, peraltro, si appresta a sostenere gli esami di abilitazione alla professione, gli formuliamo i più sentiti rallegramenti per il traguardo raggiunto e l'augurio sincero di "ad maiora, ad meliora".

Il 30 marzo scorso, presso l'Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Medicina Sperimentale, la giovane **Elisa Pazzogna** di Bastia Umbra ha brillantemente conseguito la Laurea in Infermieristica con una interessantissima tesi dal titolo "La gestione dello stress e le strategie di coping dell'infermiere in emergenza-urgenza". Relatore la prof.ssa Luigia Bonanni.

Complimenti e congratulazioni alla neo dottoressa e alla sua famiglia, col vivo augurio di una brillante carriera.



Panetteria

Pasticceria Caffetteria

F.lli

LOLLINI

Via Los Angeles
Tel. 075.8041241
Santa Maria degli Angeli

Via Michelangelo, 90
Tel. 075.8039032
Palazzo di Assisi

L'angolo della poesia

FANCIULLA

In riflessi vaganti
nell'azzurro marino il tuo bel
corpo
quasi disciogli e il cielo
è una navata sopra te che
innalzi
con guizzi di cristallo
i frantumi del sole.

Non ciò che sei,
ma infinito sarà
quel che sarai.

Bruno Dozzini

COME SABBIA

Tornerò sulla spiaggia
rigata dai carri
sulle nostre orme
solcate dal peso dei marmi
tornerò per vedere
se esiste traccia di noi
allora bagnati dal pianto salato
del mare e dimenticati
come fossimo sabbia
nel quieto deserto di voci.

La terra si offriva alla notte
sentivamo il suo respiro.

Bruno Lepri

AI PIEDI DEL SUBASIO

Un angolo di paradiso
ai piedi del Subasio...

Tre specchi d'acqua
emersi da questa terra
circondati
da abeti
giunchi
ippocastani.

La pace plana
squarciata soltanto
dalla cascata musicata
e voci di bambini.

Su di noi
un cristallo azzurro
spruzzato da argentati
filamenti
che al tramonto
si scatenano
in una danza
di capelli rosa
per salutare
il cerimoniere del cielo.

Mariella Amico Mencarelli

50 CANDELINE... IN ORO

Pietro Zibetti e Liliana Raspa il 26 aprile scorso, hanno felicemente festeggiato le nozze d'oro, con un convivio al Relais Madonna di Campagna. Matrimonio celebrato ad Assisi il 24 aprile 1965 nella chiesa di S. Damiano.

Ogni pensiero è stato devoluto alla ricerca.



Unione Italiana Lotta alla
Distrofia Muscolare ONLUS

SANTUCCI Trattoria Camere

Tel. +39.075.8042835
www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

LA MAGIA DEL PAESAGGIO DI CLARITA LAVAGNINI

Il giorno 16 maggio 2015, alle ore 17.30 presso la Galleria "Le Logge" di Assisi, alla presenza del sindaco di Bettona Stefano Frascarelli e dell'assessore al Comune di Assisi Moreno Fortini, dei presidenti Antonio Russo, Luigino Capezzali, di Bruno Barbini, direttore del nostro mensile, di Francesco Brenci, presidente della Pro Loco di Bettona, di tanti pittori e di un pubblico delle grandi occasioni, è stata inaugurata la mostra personale della pittrice Clarita Lavagnini.

La vernice della mostra che si è avvalsa del patrocinio del Comune di Assisi e di Bettona, della Pro Loco e dell'Associazione Culturale "Bictonia" di Bettona, dell'Associazione del Piatto di S. Antonio, del CTF e di "Punto Rosa" di Santa Maria degli Angeli, è stata impreziosita dalle parole pertinenti e irrivali del sindaco di Bettona Frascarelli, dell'assessore Fortini e del critico letterario e d'arte Giovanni Zavarella, che ha detto che "l'esito pittorico di Clarita Lavagnini persegue non solo lo spazio paesaggistico nell'accezione umbra, laddove prevale un ordito urbano etrusco



e di rimando medievale, ma anche la trasfigurazione in bellezza di una squisita sensibilità femminile che da sempre concorre alla dissolvenza dell'angoscia quotidiana".

Si è trattato di una manifestazione che ha coinvolto l'intero territorio comprensoriale che da tempo si va adoperando per identificare linee di collaborazione con l'obiettivo di promuovere le risorse culturali locali. Non è un caso che il primo cittadino di Assisi Claudio Ricci, per l'occasione abbia voluto scrivere: "E' con vero piacere che formulo un saluto di benvenuto ad Assisi e una breve riflessione sull'arte pittorica di Clarita Lavagnini che persegue da sempre la bellezza paesaggistica.

Di sicuro l'osservazione della tavolozza della pittrice di Bettona suscita in ciascuno di noi un flusso emozionale non solo per la sorprendente distribuzione cromatica che incendia le colline umbre, ma anche per la visualizzazione degli orditi architettonici che rimandano alla edificazione etrusca. La mostra personale nella Galleria "Le Logge" di Assisi di Clarita Lavagnini è una bella occasione per godere della trasfigurazione poetica della natura, dove si placano le ansie del quotidiano. E' pittura quella della pittrice bettonese che ci consente una full immersion nella bellezza di armonie paniche. Il cammino dell'uomo può essere compreso a colori, solo se accompagnato dall'arte". E il sindaco di Bettona Frascarelli, ha voluto segnare questo piccolo evento culturale che vede protagonista la sua concittadina scrivendo: "La pittura di Clarita Lavagnini è in genere una mirata rappresentazione della terra umbra, terra che dalle mura della nostra amata Bettona lei coglie in tutto il suo splendore, soffermandosi sui dolci declivi, sui profili dei borghi, sulle profondità dell'orizzonte con una descrizione coloristica sempre molto suggestiva. La mostra personale della nostra pittrice bettonese presso 'Le logge' di Assisi è una bella occasione per fruire di questa pittura dove ogni pennellata coinvolge ed emoziona come una poesia che raggiunge l'animo dell'osservatore". La mostra, ad ingresso libero, è restata aperta fino al 24 maggio 2015. (Foto Sergio Ceccarani)

Red.

IL RUBINO E LA SCUOLA

Istituto d'Istruzione Superiore "Marco Polo - Ruggero Bonghi"

Coordinato dalla prof.ssa Elena Bongini

Terrae motus

Terrae motus cioè movimento della terra, *sisma*, *scossa tellurica*, così chiamata in memoria della dea Tellus romana protettrice della vegetazione, dei matrimoni e delle morti e invocata come dea Tellus stabilata soccorritrice nei terremoti.

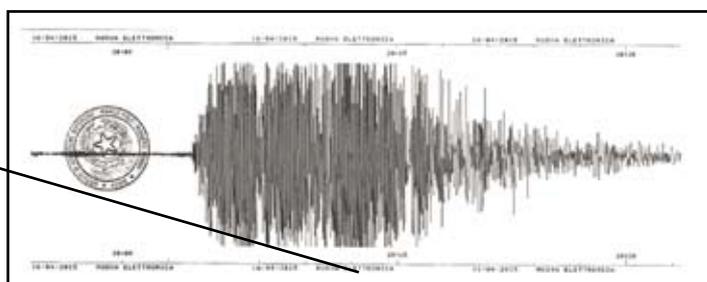
Sappiamo tutti cosa sia un terremoto, vibrazioni e oscillazioni più o meno potenti della crosta terrestre provocate dallo spostamento improvviso di una massa rocciosa nel sottosuolo. E parlando del sismografo, ovvero un rivelatore di vibrazioni sismiche, presente nella nostra scuola, non possiamo non tornare al tragico terremoto che ha colpito la nostra terra umbra e il centro Italia il 26 settembre 1997: quest'anno compirà il suo diciottesimo anno. È cominciata così, alle 2,03. Un boato sordo, poi la terra ha tremato nella notte, quando tutto fa più paura. Alle 11,43 è scoppiato il finimondo che è durato alcuni secondi e provocato il crollo della volta della basilica superiore di Assisi: l'intera umanità, colpita nei sentimenti più intimi, nelle più alte espressioni artistiche e culturali. Distrutta per sempre l'intera opera di Cimabue, seriamente danneggiati gli affreschi di Giotto, di Simone Martini, di Lorenzetti; hanno subito danni incalcolabili la Basilica Superiore, le Chiese di Santa Chiara, di San Rufino, di Santa Maria degli Angeli con la Porziuncola,



il Vescovado.

Solo colpa del "Fato" aleggiante sulle grandi tragedie, unica colpa o solo una fra le molteplici cause? Il critico d'arte Federico Zeri, dinanzi a un inventario così pietoso di danni ha urlato: «Folli!». Ha poi spiegato che tra gli anni Cinquanta e Sessanta, restaurando la Basilica, hanno sostituito travi di legno con travi di cemento appesantendo e irrigidendo l'intera struttura, che è stata così esposta a maggiori rischi sismici. Ricordiamo chiaramente che l'allora sottosegretario Barberi escluse alle otto del mattino seguente che ci sarebbero state altre scosse di intensità pari o superiore a quella della notte. E così abbiamo dovuto assistere, impotenti e mai dimentichi, alle immagini della morte in diretta tv di quattro persone sotto la volta della basilica di Assisi. Alle 11,42, invece, il sisma si ripete dopo numerosissime scosse anch'esse avvertite dalla popolazione e segnalate dai sismografi. Una ventina di persone che si trovava all'interno della basilica è colta di sorpresa e sotto le macerie restano due fra-ti, padre Angelo Api, 40 anni, e Zdzislaz Borowiec, 25 anni, i due tecnici Claudio Bugiantella e Bruno Brunacci, tra i primi ad essere intervenuti per rilevare i danni notturni. Era una bella e solare

mattina il 26 settembre ad Assisi e nel contemplare la splendida basilica posata nella verdeggianti collina nessuno avrebbe potuto pensare che al suo interno stesse avvenendo un dramma: le poche persone che sono all'interno della basilica sono colte di sorpresa. Erano lì per salvare le opere di Giotto e di Cimabue, un alto senso

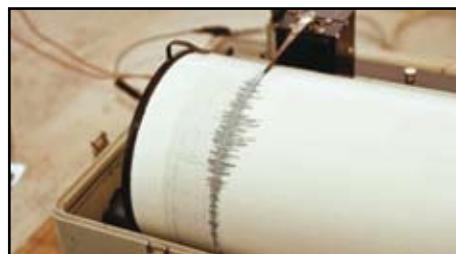


morale e del dovere che è stato fatale.

Il terremoto ha buttato giù una parte delle volte della basilica superiore. Tragedia improvvisa che apre a polemiche inevitabili; prima ma non unica fra tutte: si poteva ritardare il controllo delle opere e salvare così quelle vite?

Noi ragazzi del secondo siamo andati a curiosare nel nostro istituto, e abbiamo trovato una stanza con delle apparecchiature che ci hanno incuriosito. Abbiamo chiesto a Masciolini, un nostro compagno del quinto, di parlarci.

SENSIBILISSIMI SISMOGRAFI ALL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "MARCO POLO - BONGHI"



In Italia tra i migliori sismografi ci sono i nostri, controllati dal prof. Felici e dagli alunni dell'Istituto. Tra le ultime registrazioni importanti c'è quella del terremoto di Creta di 6.3 Gradi Richter del 16 Aprile 2015.

Già da oltre quindici anni, il nostro docente segue le registrazioni dei sismografi e fa ricerche sul campo magnetico, sugli elettroni e sui protoni collegando la nostra ricerca ad altri osservatori in Italia, in Russia e in Cile.

A breve, il nostro Istituto verrà dotato di attrezzature adatte ad intercettare segnali di disturbo provenienti sia dall'atmosfera che dalla litosfera.

Segnaliamo che da alcuni mesi il nostro Istituto è divenuto sede regionale del C.I.S.A.R. (Gruppo radioamatoriale di intervento rapido), che potrà essere d'aiuto anche in caso di calamità naturali come il terremoto. Il massimo per essere all'avanguardia in questo settore, seguito da molti alunni appassionati di questa particolare disciplina.

ERRATA CORRIGE

Nel precedente numero de "Il Rubino" è mancato il titolo dell'articolo dedicato alla bicicletta ad aria compressa realizzata dai nostri studenti. Ci scusiamo e lo pubblichiamo ora.

"Compressed air tricycle": ovvero dai pedali all'aria compressa



banca popolare di spoleto spa

La tua Banca in Umbria, Abruzzo, Lazio, Lombardia, Marche e Toscana

ASSISI
Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249
Torchiagnola - Via A. Canini - Tel. 075 8 098 135
S. Maria d'Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303

BASTIA UMBRA
Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821

CANARA
Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184

www.bpspoleto.it

Storie di "lontane... letture" all'Istituto Tecnico

Il 25 maggio abbiamo dedicato una giornata alla lettura. Intitolata "lontana lettura".

Il titolo evoca un poco la preoccupazione che noi insegnanti nutriamo nei confronti dei nostri ragazzi cioè che i nuovi mezzi tecnologici dai quali non riescono a separarsi li possano definitivamente allontanare dal piacere di una sana lettura. Il filosofo B. Pascal asseriva che l'uomo è una canna pensante e che la lettura è essenziale per pensare. Infatti la forza della lettura risiede nel fatto che questa permette di sviluppare l'immaginazione e la capacità di pensiero e quindi di dare sostanza alla crescita armonica dell'individuo. Ma spesso per i ragazzi la lettura è più un obbligo che un piacere, anche se risulta evidente a tutti che colui che conosce le gioie provenienti da una buona lettura ha una vita più ricca e prospettive più ampie. Incontrare un buon libro è come incontrare un grande maestro. Ci sarà un motivo se la lettura è privilegio solo degli esseri umani.

Ai ragazzi dico che con la lettura possiamo venire in contatto con luoghi, persone di altri tempi, incontrare saggi o filosofi morti secoli fa ma intrattenere con loro conversazioni. Senza contare che le esperienze, le emozioni le conoscenze di un autore attraverso la lettura diventano parte del nostro patrimonio e ci rendono ogni giorno diversi.

E così dall'inizio dell'anno attraverso piccole letture ci siamo abituati al "piacere" della lettura. Qualcuno ha cominciato a leggere autonomamente e abbiamo pensato di raccontare agli altri ragazzi, con le parole di ragazzi, cosa può provocare la lettura di un libro è perché quel tale libro ci è piaciuto o non ci è piaciuto. I ragazzi hanno raccontato agli intervenuti trama e personaggi del libro letto e alcuni loro professori, ai quali va il mio ringraziamento, hanno a loro volta letto alcune pagine scelte dai ragazzi.

Il mio desiderio di insegnante d'Italiano è quello che i piccoli lettori di oggi possano indirizzarsi nel tempo a libri di valore sempre più alto, che possano disporre la loro vita verso la felicità, la saggezza e la creatività che questa società della veloce tecnologia sta soffocando.

La giornata è cominciata con l'apertura dei lavori fatta dal Preside; ad essa è seguito il significativo "incontro con l'autore"; Luca Biancardi ci ha parlato della sua esperienza di autodidatta nel ramo della scrittura, soffermandosi sulla sua vita e sul valore che ha avuto la lettura nella sua crescita di uomo e di scrittore. Ha letto poi e commentato alcuni testi e favole da lui scritti e poesie ancora inedite.

Ha concluso con la lettura di alcuni passi del suo recente scritto dal titolo "feisbuc si scrive così?", decisamente vicino alla gioventù con la quale stava dialogando.



Dopo il dibattito alcuni ragazzi hanno presentato agli intervenuti un libro letto o consigliato dall'insegnante in questo anno scolastico, delineandone brevemente la trama, i personaggi e dando un consiglio di lettura ai propri coetanei.

Dietro scorrevano le slides preparate in laboratorio col prof. Zerbinì, che ringraziamo. L'esperienza si è conclusa positivamente dandoci la sensazione di una possibilità di una "Lontana lettura"....

Segnaliamo qualcuno dei libri letti: di I. Calvino: Marcovaldo, il Visconte dimezzato; di Pennac: Come un romanzo; di N. Ammanniti: Io non ho paura; di P. Varriale: Ragazzi di camorra; di J. Verne: L'isola misteriosa; di K. Hosseini: Il cacciatore di aquiloni; di F. Geda: Nel mare ci sono i cocodrilli; di D. Buzzati: Il deserto dei tartari; di F. Dostoevskij: le notti bianche.

La Redazione dell'Istituto

Istituto Alberghiero Assisi

"IL CONVIVIO NELLE RELIGIONI" All'Istituto Alberghiero di Assisi la ritualità del cibo come segno di pace

Tra pietanze, parole e simboli, un viaggio nelle religioni, con questi riferimenti l'Istituto Alberghiero di Assisi ha voluto concludere il progetto "Sana-Mente a tavola con le religioni". Un modo per celebrare lo spirito di fratellanza e di dialogo che deve tenere assieme la comunità umana. Gli allievi delle **classi 4 sez. C e 4 sez. D**, guidati dalla **prof.ssa di cucina Gagliardi Maria Giovanna**, dal **prof. di sala-bar Liccati Giovanni**, nella serata del 23 aprile 2015, presso il centro pastorale Regina Pacis in Via Fontemaggio (Assisi), gentilmente concesso da don Cesare Provenzi, alla presenza di oltre 100 ospiti, tra cui la preside Biancamaria Tagliaferri, hanno messo in scena un suggestivo percorso, non solo gastronomico. Un percorso che ha attraversato le principali religioni mon-



diali e ha condotto l'ospite a coglierne gli aspetti più significativi. Buddismo, Induismo, Islamismo, Ebraismo, Cristianesimo sono stati rappresentati dagli studenti attraverso piccole ritualità conviviali mentre venivano serviti i relativi piatti. Particolarmente apprezzati il Bharat allo yogurt della cucina buddista, il Lobyra per quella induista, il Cholent per l'ebraica, il Baccalà alla perugina (*omaggio all'Umbria*) per il cristianesimo. E per finire una selezione di dolci per ogni singola religione. La serata ha avuto davvero un grande successo e un alto gradimento grazie anche ai numerosi partecipanti di varia provenienza culturale e religiosa. La prof.ssa **Suor Maria Rosaria Sorce** è stata il motore e l'ideatrice dell'iniziativa, aiutando gli allievi a cogliere durante l'anno le relazioni e implicazioni sociali tra cibo-cultura e religione, per cogliere la bellezza delle diversità, educarsi all'accoglienza e alla reciprocità, mettendo in gioco le competenze e abilità professionali per un messaggio di pace, in un tempo ancora dilaniato da guerre e martiri per la fede. "Una serata - ha sottolineato la preside - che ci ha fatto sognare quella bellezza che salva il mondo e che alla fine di un percorso didattico come questo gli studenti porteranno sempre con sé e ne faranno dono ad altri".

Proprio in questi ultimi giorni l'iniziativa ha avuto accoglienza nell'ambito del Convegno Internazionale "A tavola con le religioni", che si è tenuto il 19 maggio presso la sala stampa del Sacro Convento di Assisi. I giovani studenti dell'Istituto Alberghiero hanno avuto così una straordinaria opportunità per diffondere la loro esperienza.

Addetto stampa dell'Istituto

Arte&Colori

di Biagioni Aldo e Raspa Roberto s.n.c.

PITTORI EDILI

Via N. Sauro, 13
06081 S. Maria degli Angeli (PG)
Cell. 339.5768394 - 338.5261250



Istituto Comprensivo Assisi 2

“COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO” MINISINDACO ALL’ISTITUTO “GALEAZZO ALESSI”

Con l’elezione e l’insediamento del Consiglio Comunale Ragazzi, avvenuto il 18 Febbraio 2015 nella sala Consiliare di Assisi alla presenza del Sindaco ing. Claudio Ricci, degli Assessori e dei Consiglieri, la Scuola Secondaria di I grado “Galeazzo Alessi” di S.Maria degli Angeli, entra nella Rete nazionale di “Coloriamo il nostro futuro” per rappresentare il Parco Regionale del Monte Subasio.

“Coloriamo il nostro futuro” è un “progetto nato nel 2000 su iniziativa del Consiglio Comunale Ragazzi di Castellana Sicula, cittadina situata nel Parco delle Madonie, con lo scopo di sviluppare nelle nuove generazioni la consapevolezza delle potenzialità culturali ed occupazionali dei Parchi”.

Con questo progetto i ragazzi possono fare nuove e stimolanti esperienze per conoscere e potenziare i valori della cittadinanza attiva tra i quali rivestono un ruolo fondamentale il rispetto della legalità e la tutela dell’ambiente naturale.

La proclamazione ed il giuramento del Sindaco Junior ha rivestito un carattere istituzionale con una cerimonia di grande spessore civile e culturale per i ragazzi, che sono stati investiti ciascuno nel proprio ruolo direttamente dal Sindaco Senior, dalla Presidente del Consiglio Comunale e dagli assessori omologhi, alla presenza di numerosi Consiglieri, di genitori e di docenti.

L’insediamento del CCR è stato salutato calorosamente dagli Amministratori locali che hanno subito accolto l’iniziativa per il suo alto valore educativo e per l’impegno mostrato dai giovanissimi studenti con la presentazione dei loro programmi elettorali.

Il Sindaco Senior, ing. Claudio Ricci, ha rivolto ai ragazzi l’invito a credere fortemente nei valori della partecipazione per diventare cittadini autentici e collaborare alla salvaguardia del proprio ambiente naturale e culturale.

Nel mese di maggio, infatti, si è svolto l’annuale Convegno Nazionale dei Minisindaci per far incontrare e confrontare ragazzi e adulti sul percorso di Costituzione e Cittadinanza, per promuovere la conoscenza del territorio e dell’area Parco con tutte le sue risorse e valenze, per socializzare le esperienze e per eleggere infine il Presidente dei Parchi che dura in carica un anno.

Quest’anno il Convegno si è svolto in Sicilia, dal 3 al 9 maggio, e ha visto la partecipazione del Minisindaco, del Viceminisindaco e dell’assessore all’Ambiente, accompagnati dalla dirigente Scolastica, dott.ssa Debora Siena, e dalla docente referente prof.ssa Manuela Marchi, e ha condotto i ragazzi alla scoperta dei Parchi dei Nebrodi, dell’Etna e di Alcantara, nelle aree comprese tra le province di Messina, Enna e Catania. In questi giorni i ragazzi hanno conosciuto le bellezze paesaggistiche, storiche, culturali dell’accogliente Sicilia e hanno socializzato le proprie esperienze presentando una rassegna su “Detti, Proverbi... Saggia Popolare della nostra terra”

Questi i componenti del CCR: Michelangelo Nardi (Sindaco); Giorgia Africani (Vicesindaco); Simone Gubbini, Lavinia D’Amato, Irene Battistelli, Davide Fiorelli (Assessori); Elisa Argentino (Presidente del Consiglio); Alessandro Golfarelli, Lorenzo Testa, Samuela Fiorucci, Giada Masi (Consiglieri di maggioranza); Damiano Ponzio, Antonio di Biccari, Elisa Cecchini (Consiglieri di minoranza).



XX CONCORSO DELL’ASSOC.ne PRIORI CON LE SCUOLE DEL TERRITORIO

Presso il Museo dell’Associazione dei Priori del Piatto di S. Antonio, il 21 aprile 2015, si è riunita la Commissione giudicatrice per esaminare le opere degli alunni delle Scuole Primarie “GIOVANNI XXIII” e “PATRONO D’ITALIA”, di Santa Maria degli Angeli, e “F. A. FRONDI” di Tordandrea, nonché la Scuola Secondaria di Primo Grado “GALEAZZO ALESSI” che anche quest’anno hanno voluto lasciare un segno artistico sulla figura del Santo Patrono.

Questi i componenti la commissione: prof.ssa Rosella Cecconi Marcelli; prof.ssa Franca Peppoloni Becherini; prof.ssa Marisa Cozzali Citerbo; priore Gabriele Del Piccolo; priore Marco Dusi; priore Francesco Bartocci; priore Massimo Pizziconi.

Dopo attenta analisi dei **DISEGNI**, tenuto conto della fantasia cromatica e dell’originalità, è stato deciso, all’unanimità, di classificare gli elaborati nel modo che segue:

SCUOLA PRIMARIA “PATRONO D’ITALIA” 5^A

1° Grilli Caterina; 2° Spirito Chiara; 3° Fabrizi Giulio; segnalato Braga Daniela

SCUOLA PRIMARIA “PATRONO D’ITALIA” 5^B

1° Mahmie Ajla; 2° Acori Francesco; 3° Franchi Giulia; segnalato Patassini Elena Sofia

SCUOLA PRIMARIA “GIOVANNI XXIII”

Lavoro di classe per le classi 4^A e 4^B

SCUOLA PRIMARIA “GIOVANNI XXIII” 5^A

1° Koscica Nicola; 2° Spaccatini Francesco; 3° Bazzoffia Pietro; segnalato Sartini Vittoria

SCUOLA PRIMARIA “GIOVANNI XXIII” 5^B

1° Gonzales del Campillo Beatrice; 2° Manuka Marsida; 3° Delishi Alessia; segnalato Lushaj David

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “G. ALESSI” 1^C

Lavoro di classe

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “G. ALESSI” 1^A

1^C 1^D - Lavoro di gruppo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “G. ALESSI” 1^B

1^E 1^F - Lavoro di gruppo

Dopo attenta analisi delle **RICERCHE SCRITTE**, tenuto conto della fantasia e dell’originalità, è stato deciso, all’unanimità, di classificare gli elaborati nel modo che segue:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “G. ALESSI” 1^B

1° Vitali Nicola; 2° Catalano Francesca.

La cerimonia di premiazione si è svolta martedì 26 maggio presso l’auditorium della scuola media.

LABORATORI IN... SCENA! della Scuola Primaria Giovanni XXIII”

Questo il calendario delle manifestazioni in programma a conclusione dell’anno scolastico 2014-2015:

- Giovedì 28 maggio ore 18.30-21.00 Mostra Laboratoriale e Rappresentazione Laboratorio L2 presso i locali della Scuola Primaria “Giovanni XXIII”;

- Giovedì 4 giugno ore 18.30 Rappresentazione Laboratori di teatro e espressione corporea presso l’Auditorium di Via Toti a Santa Maria degli Angeli;

- Mercoledì 10 giugno ore 9.00 Giochi della Gioventù presso il campo sportivo di Santa Maria degli Angeli.

Gaspardi Francesco

di Gaspardi Luca

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

Liceo Scientifico annesso al Convitto Nazionale
**RICCARDO BERNARDINI
DEL LICEO SCIENTIFICO DI ASSISI
TRA I MIGLIORI D'ITALIA
ALLE OLIMPIADI NAZIONALI
DELLE SCIENZE NATURALI**

Il giovane assisano studente del secondo anno del Liceo Scientifico di Assisi, Riccardo Bernardini, si è piazzato fra i migliori studenti italiani nel campo delle Scienze Naturali nel corso della fase nazionale delle Olimpiadi delle Scienze Naturali, tenutasi a Castellammare di Stabia dall'8 al 10 maggio.

Con il suo sesto posto assoluto, Riccardo ha vinto, insieme ad altri nove studenti, una borsa di studio del Ministero della Pubblica Istruzione, nonché la possibilità di frequentare uno stage di una settimana di studio, laboratorio scientifico e formazione su argomenti di geologia, astronomia, climatologia presso l'Università degli Studi di Camerino.



Accompagnato dal docente dello stesso Liceo, prof. Emanuele Piccioni, Riccardo ha fatto parte della squadra dell'Umbria che ha compreso altri studenti ed accompagnatori.

Da oltre 300 scuole sparse sul territorio nazionale sono arrivate le rispettive squadre regionali per complessive 106 eccellenze del nostro panorama scolastico. La manifestazione, organizzata dall'Associazione degli Insegnanti di Scienze Naturali ANISN - ente riconosciuto per la valorizzazione delle eccellenze - è stata patrocinata dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

I componenti della squadra umbra, accompagnati dalla referente regionale prof. Daniela Pedullà, la presidente prof. Luigina Renzi e il vicepresidente prof. Emanuele Piccioni, sono stati: Ferrucci Edoardo (Istituto Comprensivo 3, Perugia), Gambini Marta e Sonaglia Letizia (Istituto Comprensivo Bonfigli) per la sezione Giochi delle Scienze Sperimentali per le scuole secondarie di primo grado; Peppoloni Lorenzo (Liceo Scientifico Marconi di Foligno) e Bernardini Riccardo (Liceo Scientifico Convitto Principe di Napoli di Assisi) per il biennio, e Ammeti Daniele (Liceo Scientifico Donatelli di Terni) e Corti Francesca (Liceo Scientifico Marconi di Foligno) per il triennio delle scuole secondarie di secondo grado.

Oltre all'ottimo risultato di Riccardo nella sezione biennio, altra straordinaria eccellenza è stata Francesca Corti che ha sbaragliato i colleghi di tutta Italia della propria sezione meritandosi la medaglia d'oro. Ancora degno di rilievo il quarto posto per il giovanissimo Edoardo Ferrucci nei Giochi delle Scienze riservati agli alunni delle terze medie.

CAMPUS ESTIVO

Il Convitto Nazionale, nel prosieguo della tradizione che lo vuole all'avanguardia nello studio della lingua inglese, ospiterà nel periodo che va dal 27/7/2015 al 7/8/2015 un Campus Estivo tenuto dalla English Camp Company (E.C.C.); la compagnia, composta da giovani tutors di madrelingua, ha una esperienza pluriennale sul territorio e grande capacità organizzativo-didattica nell'insegnamento della lingua inglese.

Il Campus è rivolto agli alunni interni e non solo: vi si potranno iscrivere ragazzi dai 6 ai 12 anni per un segmento di età che include la scuola primaria e la prima classe della scuola secondaria di 1° grado.

Il Convitto Nazionale inoltre, a partire dall'Anno Scolastico 2015/16, offrirà agli alunni della prima classe della scuola primaria ben 6 ore di attività curricolare in lingua inglese in modalità CLIL; la lingua inglese assumerà così una dimensione non più di seconda lingua, ma di mezzo integrato di conoscenza delle diverse discipline; le sei ore curricolari di trasversalità forniranno infatti agli alunni conoscenze e competenze integrate sia disciplinari che linguistiche.

A quanto detto si aggiungerà, per gli iscritti al semiconvitto, il corso pomeridiano di potenziamento dell'inglese per tutto l'anno scolastico, sempre con tutor di madrelingua e senza alcun costo per le famiglie: siamo gli unici sul territorio in grado di offrire così tanto!

L'attenzione per le lingue del nostro istituto emerge anche al secondo ciclo, dove, a fianco di iniziative di potenziamento linguistico, sostegno al conseguimento di certificazioni, scambi con Grecia e Australia, viaggi in Europa, vi è la partecipazione dei ragazzi ad interessanti ed impegnativi stage lavorativi all'estero, occasione per mettersi alla prova dal punto di vista linguistico ed esperienziale in generale e di confrontarsi con coetanei europei sul piano linguistico e delle competenze in senso stretto. Le due classi di lingua cinese, infine, istituite quest'anno scolastico, si stanno avviando verso il primo livello di certificazione linguistica, a cui presumibilmente seguirà, il prossimo anno scolastico, il primo scambio con una scuola in Cina; esperienza che risulta essere unica in tutta l'Umbria.

**I PREMIATI DEL CONCORSO
DEDICATO A DON OTELLO MIGLIOSI**

L'iniziativa di indire un concorso letterario intitolato a Don Otello Migliosi, promotore della Festa della Mamma ha avuto un notevole successo, assicurato dall'impegno del Parroco di Tordibetto don MARIO FILIPPONE, con la partecipazione di oltre 100 componimenti la cui valutazione ha impegnato la Giuria presieduta dal prof. Francesco Santucci.

I primi premi sono stati assegnati alla classe IV della Scuola Primaria "Don Bosco" di Bastia Umbra, alla classe V B della Scuola Primaria "Don Lorenzo Milani" di Petignano e alla classe IV A della stessa scuola per lo scritto di Bryan Stiven Ricci distintosi per la particolare sensibilità della sua testimonianza. Tutti gli elaborati saranno conservati nell'Archivio del Vescovado insieme alla cospicua documentazione delle 58 edizioni della Festa istituita dal benemerito fondatore.

Pio de Giuli

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779



Ago Filo e...

MERCERIA e FILATI

www.agofiloe.com Tel. 075-8041029

Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

A CENTO ANNI DALLA GRANDE GUERRA SI RICORDANO GLI EROI DI ASSISI

Dal numero precedente

di Pio de Giuli

PICCARDI VIRGILIO da Assisi (frazione Petrignano), soldato del centro mobilitazione 3° compagnia automobilisti. Decorato con medaglia di bronzo con la seguente motivazione: *(Incendiatosi il proprio automezzo carico di bombe a mano e razzi, con ammirevole calma e sangue freddo e con grande pericolo per la sua vita, da solo riusciva a spegnere l'incendio, evitando danni e vittime.)* Zona del Piave, 15 giugno 1918.

XII

PIOTTOLI EUGENIO, da Assisi, caporale del 1° reggimento genio. Medaglia di bronzo con la seguente motivazione: *"Bello esempio ai suoi soldati nell'affrontare il pericolo, calmo sempre e sereno in qualsiasi critica circostanza, più volte, durante l'esecuzione dei lavori affidatigli oltre la prima linea, si dimostrò impavido tra il fragore del combattimento, mantenendosi ritto fra i suoi lavoratori incitandoli con le parole e con l'esempio della sua opera costante, prestata sempre volontariamente."* Candeli di Piave, giugno 1918.

PUCCI BENIAMINO, di Pietro e Caterina Battistelli, nato a Capodacqua di Assisi il 29 giugno 1887, sergente del 6° reggimento artiglieria da fortezza. Decorato con croce di guerra per il suo ruolo di capo guardafili, esempio per i suoi dipendenti, svolto adoperandosi per 48 ore consecutive, sotto intenso bombardamento, sprezzante del pericolo, a riattare le linee telefoniche, concorrendo così ad assicurare il servizio delle comunicazioni e dimostrando alto senso del dovere, calma e coraggio. (Globocak - Kambresco, ottobre 1917)

RANOCCHIA GINO, da Assisi (frazione Petrignano) soldato del 61° gruppo artiglieria da montagna 138 batteria. Decorato con medaglia di bronzo in quanto incaricato di un servizio in prima linea in un luogo ancora contrastato, e trovatosi coinvolto al suo arrivo in un forte attacco nemico, prendeva parte volontariamente alla lotta, combattendo per due ore a fianco delle truppe di fanteria, contribuendo a respingere sanguinosamente l'attacco avversario (Malga Val di Pez - zona Monte Grappa, settembre 1918)

XIII

RASPA FRANCESCO, da Assisi, soldato del 41° reggimento fanteria: Medaglia di bronzo con la seguente motivazione: *"Ferito e momentaneamente privato della vista per lo scoppio di una mina, riusciva a portare generoso ed efficace aiuto al proprio Comandante di compagnia che, per l'esplosione suddetta, era caduto in un laghetto gelato, ove correva probabile rischio di annegare"*. (Casere del Lago, 2 giugno 1915)

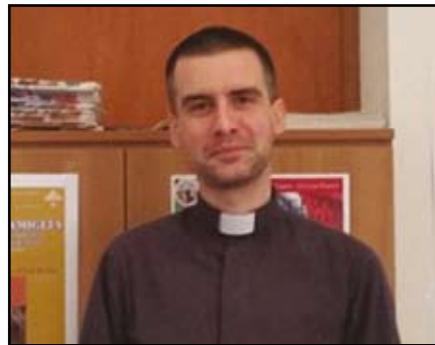
RIZZOLI EDOARDO, di Cesare e Ambrosina Trettel, nato in Assisi il 27 novembre 1895, tenente del 239° reggimento fanteria, pluridecorato (medaglia d'argento e croce di guerra) per i fatti d'arme avvenuti nella zona del Monte Grappa (giugno 1918, quota 1503 e quota 1490) e Monte Pertica (ottobre 1918) durante i quali fu prezioso coadiutore del Comandante di Battaglione, dando costante prova di entusiasmo e coraggio, specialmente riunendo alcuni militari sbandati guidandoli all'attacco per ben tre volte. Ancora sofferente per lo scoppio di una granata avversaria, raggiungeva il suo posto per partecipare all'azione di guerra in corso.

continua

ORDINAZIONE PRESBITERALE DEL DIACONO ALESSANDRO PICCHIARELLI

Domenica 17 maggio, nella cattedrale di San Rufino, l'Arcivescovo Domenico Sorrentino ha conferito il Sacramento dell'Ordine al Diacono ALESSANDRO PICCHIARELLI, originario di Costano (classe 1983) e quindi espressione diretta della nostra Diocesi, giunto al termine di un percorso di formazione iniziato nel 2008 presso il Pontificio Seminario Regionale.

La sua vocazione, scaturita da un pellegrinaggio al santuario mariano di Medjugorje, è giunta in età adulta dopo aver conseguito la laurea in ingegneria nel 2008 lo stesso anno del suo ingresso in Seminario: si fonda quindi su basi solide che lasciano ben sperare nel futuro della sua missione sacerdotale che avrà inizio domenica 24 maggio con la sua prima Celebrazione Eucaristica nella Chiesa di San Giuseppe a Costano dove tutto il paese, non solamente parenti ed amici, farà festa per questo dono del Signore e potrà lucrare, partecipando, l'indulgenza plenaria osservando le disposizioni canoniche.



Costano, presente alla cerimonia con una folta rappresentanza, attendeva dagli inizi del secolo scorso un nuovo sacerdote e quindi maggiore è la gioia di questa chiamata del Signore per la quale don Alessandro ha così reso grazie citando S. Agostino "Tu mi hai chiamato Signore, il tuo grido ha vinto la mia sordità: hai brillato e la tua luce ha vinto la mia cecità, hai diffuso il tuo profumo ed io l'ho respirato ed ora anelo a te". Dopo questa toccante invocazione il diacono ha ringraziato tutta la sua famiglia (compresi i nonni nel cielo), il Vescovo, il Seminario e tutti coloro che lo hanno aiutato a realizzare il suo percorso.

Tutto il clero ha partecipato con gioia al rito dell'ordinazione circondando l'Eletto (il primo dopo il Sinodo al quale ha attivamente collaborato) ed imponendo sul suo capo le mani in segno di benedizione e fraternità, condividendo l'auspicio espresso dal Vescovo al termine della sua omelia: "sii sempre gioioso e missionario". Nel momento in cui il nuovo presbitero, dopo aver formulato con voce ferma la promessa di obbedienza, ha indossato i sacri paramenti per poi salire accanto al Vescovo sull'altare un lungo applauso si è levato verso le volte della cattedrale da un popolo in festa, tra cui si distinguevano le Autorità Civili e Religiose di Bastia Umbra e di Assisi ed una rappresentanza della comunità di Marsciano per la quale il Diacono Picchiarelli aveva organizzato negli anni recenti numerosi pellegrinaggi a Medjugorje.

L'intensa emozione provata da molti dei presenti ha fatto sgorgare anche qualche lacrima, ma erano lacrime di gioia. Con il canto finale, dedicato a Maria Madre della Speranza, si è concluso un evento che sarà ricordato a lungo in tutta la Diocesi, non solamente da coloro che vi hanno partecipato.

Pio de Giuli



Produzioni Video
Foto e Video per Cerimonia

Invideo
Assisi
Film & Communication

www.invideoassisi.it

Via G. Becchetti, 42
S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel. 328.4884001 - 320.8221210



Ottica
BRUNOZZI

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

GLI ARTISTI UMBRI IN TRASFERITA IN ABRUZZO SI FANNO ONORE

Gli Artisti dell'Associazione Gruppo Amici dell'Arte e Ciao Umbria di Bastia Umbra hanno riportato un grande successo al premio nazionale San Pasquale di Bajlon di Torrevicchia Teatina (Chieti).

La manifestazione che è giunta alla 20° edizione ha registrato la eccezionale partecipazione di 109 artisti. I partecipanti di notevole spessore artistico e dalla tecnica raffinata si sono portati nel paese abruzzese, provenienti da tante regioni italiane.

La estemporanea di pittura che ormai appartiene alle belle tradizioni culturali italiane è stata propizia non solo per un utile confronto tra i pittori italiani, ma anche per fare la situazione delle arti figurative contemporanee sul versante della pittura en plein air.

Peraltro l'evento che si avvale di autorevoli patrocini è stato organizzato con intelligenza e professionalità dal Maestro Emilio Stella e dal critico d'Arte Massimo Pasqualone.

L'ambito e prestigioso premio del "direttore artistico" è stato attribuito dalla Commissione al presidente dell'Associazione Gruppo Amici di Bastia Umbra, Marco Giacchetti.

Menzioni speciali e segnalazioni sono state assegnate a: Annamaria Conti, Silvana Iafolla, Annamaria Veccia, Donatella Masciarri, Adriana Gigliarelli, Alessandra Mapelli, Carla Medici, Mary Mantovani, Mary Burini, Guendalina, Dario Leopardi, Lello Negozio e Marco Franchini.

La Redazione de "Il Rubino", mentre formula vivi rallegramenti a Marco Giacchetti che lo sappiamo impegnato da tanti anni nel premio "Roberto Quacquarelli" e nell'insegnamento di tecnica pittorica a tanti giovani, dall'altro a tutti i nostri pittori del Gruppo Amici dell'Arte facciamo tanti auguri per tanti, ma tanti altri successi.

Giovanni Zavarella

VEDUTE D'ORIENTE

E' in pieno svolgimento ad Assisi la mostra personale di Riccardo Secchi dal titolo "Vedute di Oriente, omaggio a William Congdon".

L'evento espositivo che è stato realizzato (inaugurazione 21 marzo) presso la Sala Mostre Cappuccini di Assisi, a cura della Rete Beni Culturali Cappuccini di Assisi, avrà termine il 28 giugno 2015.

La manifestazione che si è avvalsa del patrocinio della Regione Umbria, del Comune di Assisi, della Provincia dell'Umbria dei Frati Minori Cappuccini e di "Rebecca" Cappuccini di Assisi sta riscuotendo un notevole successo di pubblico e di critica.

Indubbiamente Riccardo Secchi è un artista dal fraseggio coloristico originale e dalla risonanza fattuale alla magistrale lezione di William Congdon. L'artista americano (espressionista astratto) ebbe a vivere per circa 20 anni nella città di Assisi. Ebbe a frequentare don Giovanni Rossi, fondatore della Pro Civitate Cristiana e al quale viene attribuita la conversione dell'artista americano alla fede cattolica.

Peraltro Secchi che ebbe come maestri all'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia, Bruno Orfei e P.

Diego Donati, conobbe il Maestro dell' "Action Painting" nel lontano 1977, ricevendo un insegnamento rigoroso e affettuoso che gli ha permesso di scrivere, con l'animo pieno di riconoscenza: "credo che uno degli apporti più preziosi che Congdon abbia dato al nostro tempo, al di là dell'imponenza della sua opera pittorica, ancora poco conosciuta in Italia, sia l'ininterrotto lavoro di riflessione e di giudizio sulla sua identità d'artista, sulla lealtà verso quel 'dono creativo' da lui sempre riconosciuto come fondamento della propria potenza creatrice e che dettava continuamente i passi del suo itinerario di artista cristiano".

Peraltro la mostra è accompagnata da un bel catalogo che si avvale dei testi di fr. Daniele Giglio, di Pierluigi Colognesi "Omaggio a William Congdon", di Daniela Pera "L'eredità di William Congdon nella pittura", di Riccardo Secchi "William Congdon: Maestro, padre e amico".

Inoltre il Catalogo che sarebbe più corretto denominare saggio-storico-artistico, propone la visualizzazione di 18 splendidi quadri di particolare bellezza, di straordinaria sapienza fattuale e di totale rimando ad Assisi. I dipinti, olio su tavola, si incantano su "San Rufino e Santa Chiara", "Basilica e Rocca", "Rocchetta", "Bastioni della Basilica", "l'Abside di San Rufino", "Piazza del Comune", "Ulivi di Assisi", "Vicolo Bovi", "Basilica di Notte", "Basilica tra le case", "Ulivi a San Damiano", "Lo studio di Bill", "Panorama di Assisi", "San Damiano", "Santa Maria degli Angeli", "Assisi e Subasio", "San Rufino".

Il volume si completa con una scheda dell'artista e due brevi note biografiche di Pierluigi Colognesi e Daniela Pera.

Giovanni Zavarella

"PAGINE IN TRAMA E ORDITO"

Un libro straordinario forse unico al mondo

Un gruppo di aderenti all'aggregazione culturale "Al mercato gratuito dell'amicizia" fondata a Perugia dalla signora Marinella Temperoni, che ne è anche l'animatrice, ha realizzato, in circa 3 anni (oltre 10.000 ore di lavoro), un volume che lo stesso Guinness dei Primati ha ritenuto essere **unico al mondo** e per tanto per il momento non comparabile con altre opere similari.

Esso infatti è stato realizzato totalmente in stoffa e si compone di due parti: "I mesi dell'anno nei proverbi e motti popolari" e "I proverbi in vernacolo delle regioni italiane"; ad esso è stato dato il titolo **"Pagine in trama e ordito"**.

Ogni pagina è costituita da 6 "tessere" variamente colorate, sulle quali sono stati trascritti i proverbi poi illustrati con disegni semplici e a volte estrosi. Il tutto (frasi e disegni) è stato **ricamato** con vera maestria e infine montato, rifinito e rilegato.

Ne è risultato un volume del quale si forniscono alcuni dati numerici: larghezza cm. 36; lunghezza cm. 39; altezza cm. 17; peso kg. 7; totale pagine ricamate n. 145 di cui: 44 intere (prefazione, frontespizi, postfazione), 99 formate da 6 tessere ciascuna, 2 non ricamate e usate per la rilegatura.

In totale le tessere scritte e ricamate sono 594.

La rilegatura è in marocchino color cuoio con scritte in oro. Quest'opera, da poco terminata, ha suscitato molto interesse negli organi di comunicazione non solo locali e certamente se ne sentirà presto parlare ai più alti livelli, quando avverrà la sua presentazione al pubblico.

Angelo Ignazio Asciti

**Alzeremo
barriere
invalidabili!**

Vieni a vivere
la pallavolo
da protagonista
Vieni a far parte dei...



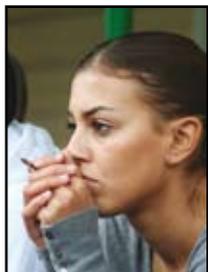
Block Devils

Per informazioni
e iscrizioni:
Maurizio
335 1375542



SPAZIO GIOVANI

NON DIRE GATTO...



L'estate è alle porte e con essa torna alle cronache il ben noto fenomeno degli abbandoni dei nostri amici a 4 zampe di cui più volte abbiamo parlato. Quando si pensa agli abbandoni si pensa soprattutto ai cani. In realtà il problema non riguarda solo loro, ma anche e più spesso i gatti.

In giro c'è, infatti, una convinzione tanto radicata, quanto sbagliata, ossia che i felini siano

più indipendenti e in grado di cavarsela da soli. Se da un lato i gatti nati in strada e figli di randagi possono imparare dalla madre a sopravvivere anche nell'ambiente cittadino, seppur tra mille difficoltà e pericoli, lo stesso non si può dire per i gatti di casa i quali non sono assolutamente in grado di badare a se stessi. Per fare un paragone possiamo dire che abbandonare un gatto domestico equivale a lasciare a se stesso un bambino di 10 anni, quanto tempo potrà mai sopravvivere da solo?

Altra barbara pratica, diffusa soprattutto nelle zone di campagna, è quella di abbandonare oppure, non di rado, eliminare i cuccioli appena nati, quasi fossero considerati delle creature di serie B: questo modo di fare è spesso tollerato e passa nell'indifferenza.

Mentre nei confronti dei cani, grazie anche al grande lavoro effettuato dalle associazioni, si sta diffondendo una maggiore sensibilità, benché gli abbandoni e i maltrattamenti siano ben lontani dallo scomparire, la stessa cosa non può dirsi purtroppo per i gatti.

Esiste un rimedio semplice a tutto questo e si chiama sterilizzazione: la sterilizzazione è fondamentale per mettere un freno all'espansione delle colonie feline e al randagismo che spesso significa morte per certa molti di nostri amici gatti.

Prenderci cura di un animale significa anche evitare che metta al mondo tante creature di cui poi non possiamo occuparci



e per quanto si possa considerare "contro natura" è ad oggi l'unica arma che esiste contro la sofferenza di tanti animali.

Anche se vi state prendendo cura di gatti che non sono vostri perché randagi o non avete possibilità economica di sterilizzare è consigliabile sempre chiedere aiuto alle Asl veterinarie, al veterinario stesso o anche alle associazioni di animalisti.

Mi è capitato spesso di constatare come molti ignorino che, oltre ai canili, esistono anche nel nostro territorio numerosi rifugi per gatti, gattili o volontari che raccolgono e ospitano tanti mici nel tentativo di trovare per loro una casa.

Quindi, sia nel caso vogliate adottare un cane, sia che vogliate adottare un gatto potete rivolgervi a queste strutture raggiungibili anche sui social.

Vorrei sgomberare il campo anche da un'altra superstizione che non può essere più sbagliata: si pensa infatti, che un gatto adulto non sia più capace di affezionarsi ad un nuovo padrone o ad una

nuova casa e si sceglie sempre di adottare un cucciolo, niente di più falso. Un animale è sempre in grado di ricevere e ricambiare affetto e protezione, è solo necessario avere un po' di pazienza, seguire qualche piccolo accorgimento e rispettare i tempi dell'animale, che non può essere trattato come un peluche da toccare, accarezzare, spostare a proprio piacimento.

Per quanto riguarda i gatti, vorrei segnalare che esistono, solo per citarne alcune, due strutture nelle nostre zone, *Il Parco dei Gatti* di Ponte San Giovanni o *La piccola corte dei Miracoli* di Foligno, che vi invito caldamente a visitare. Inoltre molte altre associazioni volontarie come la Lega del Cane di Foligno o Sportello a 4 Zampe si occupano di raccogliere e curare tanti gattini abbandonati.

Claudia Gaudenzi

DI NUOVO... TUTTINFESTA!



Alzi la mano chi, a tavola, è pronto a cambiare canale perché stanco dell'italianissima indigestione di negatività: sparatorie, Crisi, politiche del "va tutto male", fango sulla nostra identità. Per carità, nessuno vuole fare del mero buonismo, ma

oggettivamente si è sempre pronti ad evidenziare i lati negativi della nostra quotidianità e così, in controtendenza, ci piace ogni tanto accendere il nostro orgoglio e osannare la nostra identità. L'esempio di questo mese è l'identità di giovani ragazzi, che nonostante passino sempre per svogliati, viziati e senza valori, hanno deciso di darsi da fare, gratuitamente, per la comunità. E insieme a loro l'identità di adulti e meno giovani che invece di lamentarsi e/o godersi il loro (meritato) riposo, passano giornate a sacrificarsi e a lavorare, insegnando ai giovani come si organizza una festa, una sagra, o come la volete chiamare... volontariamente, per le famiglie, per la comunità. E così dopo 3 lunghi anni torna a Bastia Umbra "Tuttinfesta": 10 serate dove la buona cucina e l'arte la fanno da padroni. Non è facile oggi ripartire da zero, lavorare volontariamente, trovare sponsorizzazioni, adeguarsi alle nuove stringenti normative, e fare tutto ciò non certo per un compenso, quanto per offrire a nonni, genitori, figli e nipoti una valida alternativa per le calde serate estive. Oltre la Crisi, oltre le notizie di cronaca scura (se non si vuole dire nera), oltre la negatività di tutti i giorni. L'opportunità di riscoprire un'identità di cittadino, di volontario, di parrocchiano, animando serate, valorizzando gli artisti del territorio e la buona cucina di casa nostra. Dal 12 al 21 Giugno potrete spegnere la televisione e gustarvi serate diverse con gruppi musicali, scuole di ballo, e arte a 360 gradi, in compagnia.

L'appuntamento è al Centro San Michele di Bastia Umbra: io ci sarò... per 10 giorni, di nuovo, Tuttinfesta.

Alberto Marino

Pasticceria • Pizzeria • Caffetteria

Bagnoli
...Malizia

Via Patrono d'Italia, 3 - S. M. degli Angeli (PG) - Tel. 075.8040611



 **Sanifarm**
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

Novità

FARMACI da BANCO
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

IL POMERIGGIO CULTURALE DI MAGGIO DEL C.T.F. ANGELANO

Con i saluti del rag. Vittorio Pulcinelli, vicepresindete del CTF, è iniziato l'appuntamento culturale, maggio 2015 presso l'Hotel Frate Sole di S. Maria degli Angeli. A seguire il Maestro Marco Giacchetti e Giovanni Zavarella hanno argomentato sulle opere di tre artisti: lo scultore Giovanni Mapelli, la pittrice Alessandra Mapelli e Luciano Busti. Mentre nella hall e nella sala facevano bella mostra tanti dipinti e sculture, attirando l'attenzione e l'interesse dei numerosi visitatori.

Poi il poeta dialettale perugino Nello Cicuti, debitamente presentato dal conduttore della serata Giovanni Zavarella, ha deliziato il pubblico presente in sala, con la lettura di una decina di poesie in dialetto perugino, riscuotendo applausi a scena aperta.

Poi Antonio Russo, presidente dell'Associazione dei Priori del Piatto di Sant'Antonio, ha relazionato sullo stato della richiesta della intitolazione di Piazza del Capitano del Perdono a Santa Maria degli Angeli, sottoscritta dalla maggior parte dei rappresentanti delle Associazioni culturali angelane. La richiesta, peraltro, è stata sottoscritta anche dai Frati Minori del Convento della Porziuncola di Santa Maria degli

Angeli, a significare che non trattasi di una istanza di poco conto e che va nella direzione di una riscoperta identitaria della Comunità che vive all'ombra della bella Madonna degli Angeli.

Infine è stato reso un omaggio al grande Poeta umbro Bruno Dozzini che per diversi decenni del secolo scorso ha segnato, con squisita e vigorosa sensibilità, non solo la poesia umbra, ma anche

l'arte, la storia e la prosa italiana. A ritirare la targa, alla presenza di tanti poeti e artisti umbri, è stata la figlia Cristina Dozzini che ha ringraziato gli organizzatori e le autorità presenti in sala. Alcune poesie del mai troppo compianto Bruno Dozzini, (tratte dal volume Bruno Dozzini, Opere postume) sono state elegantemente lette da Silvana Pacchiarotti e Maria Clara Bagnobianchi.

Un gradito saluto è stato portato dall'assessore Moreno Fortini. Ha pensato il presidente del CTF Luigino Capezzali a consegnare i doni agli ospiti della serata e ringraziare tutti coloro che hanno onorato con la loro presenza l'appuntamento culturale. Ha conclu-



so, nel rispetto di una tradizione che si ripete da più di un decennio, una ghiotta conviviale, ammannita con sapienza gastronomica dal personale dell'Hotel Frate Sole, diretto da Raimondo, Andrea e Giovanna Tomassini.

Il prossimo incontro avrà luogo il 19 giugno 2015.

Red.

MAI SENZA PROTEZIONE

MPF e HPF
Protezione solare,
Idratazione e regolazione
della produzione
di melanina

VILLA SALUS
MEDICAL SKIN & ANTIAGING CENTER

Via A. Volta, 18 06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. 075.800 03 08

www.villasalus.com - segreteria@villasalus.com

Da oltre 24 anni specialisti al servizio della tua salute

DR. FRANCESCO

MAI SENZA PROTEZIONE

PELLE SANA E
ABBRONZATURA
PERFETTA

5senses
system
RSTHROFINTDIE

Tel. 0758000308

www.villasalus.com

5senses
system
RSTHROFINTDIE

SPIGOLATURE REDAZIONALI di Pio de Giuli

ALEXANDRE PIRES IMPRENDITORE BRASILIANO IN SKATEBOARD AD ASSISI

Con un percorso di 294 chilometri da Dovadola (Forlì) ad Assisi l'imprenditore di Porto Alegre ALEXANDRE PIRES ha raggiunto la città serafica in skateboard con lo scopo di raccogliere fondi per potenziare la ricettività di una casa di accoglienza gestita dalla comunità francescana della sua città, dove attualmente sono ospitati 60 bambini. Con questa originale "maratona", iniziata il 18 aprile (giorno del suo 40° compleanno), il protagonista ha già raccolto un terzo della somma necessaria a realizzare il progetto.

SISTER BEVERLY LA PRIMA DONNA NOMINATA "CAPPELLANA DI SAN LEONARDO"

Nella Chiesa anglicana di San Leonardo, donata dalla Diocesi in un oratorio attivo nella centrale via Cristofani, ha assunto il ruolo di "Cappellana" SISTER BEVERLY, la prima donna ad assumere questo ruolo finora ricoperto da confratelli di sesso maschile. La religiosa ha partecipato ai lavori conclusivi del Sinodo Diocesano offrendo una testimonianza della volontà di condividere i valori del cristianesimo, superando con la preghiera e la buona volontà gli elementi di divisione.

PREMIO IDEALE ROTARIANO ALL'INSEGNANTE ANNALISA MESINA

Giovedì 14 maggio, presso l'Hotel Le Muse di Bastia Umbra, il Rotary Club di Assisi ha rinnovato il tradizionale incontro con i responsabili e gli "allievi" della locale UNITRE accolti dal Presidente Nicolangelo D'Acunto e dai suoi diretti collaboratori. Nel corso della serata è stato assegnato il "Premio Ideale Rotariano" all'insegnante di Scuola Primaria ANNALISA MESINA, di origine sarda (Ozieri 1975), da tempo residente a Bastia, particolarmente attiva nel contesto culturale cittadino, quale ideatrice del progetto "Nati per Leggere" lanciato dalla Libreria Musica e Libri per diffondere tra l'infanzia l'amore per i libri e per la lettura, come momento irrinunciabile di crescita in un'ottica di "service" paradigmatica del Rotary ideatore del Premio.

INTERCLUB ROTARIANO SUL CENTENARIO DELLA NASCITA DI GIOVANNI ASTENGO

I Rotary Club di Gubbio e di Assisi in seduta congiunta hanno voluto celebrare il centenario della nascita dell'architetto torinese GIOVANNI ASTENGO (1915-1990) che, da esordiente, fu autore dei Piani Regolatori delle due città (Assisi 1958 e Gubbio 1960), esempio significativo della sua intuizione orientata ad equilibrare nei centri storici la conservazione e l'innovazione.

Nella circostanza nella sala trecentesca del Palazzo Pretorio di Gubbio è stato proiettato il video divenuto ormai rarissimo, girato da Astengo nel 1961 con il titolo "Città e terre dell'Umbria". Dopo i saluti del Sindaco Stirati e del Vice Sindaco di Assisi Lunghi hanno parlato di Giovanni Astengo, con dovizia di particolari, l'architetto Bastiani, Bruno Gabrielli e il Sovrintendente Squadroni. L'incontro si è concluso con piena soddisfazione dei Presidenti organizzatori Fiorucci e D'Acunto.

TORDIBETTO RICORDA DON OTELLO MIGLIOSI (1913-1996)

La comunità di Tordibetto in occasione della Festa della Mamma giunta alla 58° edizione ne ha voluto ricordare il fondatore don Otello Migliosi intitolandogli un premio letterario sul tema "L'amore di una madre: quotidiani gesti di sollecitudine e accoglienza verso i propri figli". Era infatti l'anno 1957 quando il parroco, che tutti chiamavano affettuosamente "il prete-littorina" per la sua onnipresenza presso ogni famiglia, istituì la Festa della Mamma fissandone la data all'8 maggio e il luogo in un piccolo parco a poca distanza dal centro del paese.

ASSISI CAPITALE DEGLI SCACCHI

Dal 19 al 22 maggio il Palaeventi di Santa Maria degli Angeli ha ospitato i partecipanti al Campionato Nazionale Giovanile degli scacchi, un gioco antico che per la sua valenza formativa è stato raccomandato nelle linee guida del Parlamento Europeo (Dichiarazione 51/2011). L'evento ha fatto registrare la presenza del Comitato Paralimpico Italiano che ha sottolineato l'importanza di uno sport che consente la partecipazione anche a ragazzi disabili, altrimenti esclusi dalla pratica di altre discipline. Ha fatto gli onori di casa l'Assessore SERENA MOROSI in rappresentanza della Municipalità.

DUE GIOVANI DI VALFABBRICA SALITI IN "PAPA MOBILE" CON PAPA FRANCESCO

Durante l'udienza dello scorso 29 aprile due giovani ministranti della parrocchia di Valfabbrica (Andrea Lepri e Tristan Citarelli) sono saliti insieme a Papa Francesco sulla "papa mobile" per attraversare tra gli applausi dei fedeli la Piazza san Pietro. Di questa esperienza unica i protagonisti conserveranno memoria indelebile unitamente alla richiesta del Papa di pregare per lui; ne ha gioito ovviamente anche il parroco don Antonio Borgo e la comitiva di 90 pellegrini giunti dalla nostra terra.

TOMMASO BARONTI DOCENTE DEL LICEO SCIENTIFICO VINCE CERTAMEN NAZIONALE

Martedì 28, nell'Aula Magna della LUMSA in Roma, il professore Tommaso Baronti ha ricevuto il primo premio nel certamen nazionale intitolato al grande latinista Scevola Mariotti (1920-2000). La composizione premiata "Ambulatio" ha riscosso il plauso della qualificata giuria del premio per contenuto ed eleganza formale del testo. Baronti è stato festeggiato dai suoi allievi del Liceo Scientifico di Assisi.

DUE CENTAURI DEL MOTO CLUB VV.FF. DA ASSISI A SAMARCANDA

Dopo aver ricevuto la benedizione dei frati del Sacro Convento di Assisi due centauri del Moto Club dei Vigili del Fuoco (EMANUELE CRUCIANI e STEFANO PETTINARI) hanno iniziato un lungo viaggio diretto all'antichissima città di Samarcanda, capoluogo dell'Uzbekistan, storico crocevia delle culture dell'occidente e dell'estremo oriente. Percorrendo un impegnativo itinerario di oltre 5.000 km. attraverso la penisola balcanica e i monti del caucaso, porteranno il messaggio di pace che da San Francesco in poi si irradia da Assisi, città dichiarata sito UNESCO come la meta del viaggio.



Casale del Grillo
Al Casale del Grillo
scuola e corsi di equitazione
con passeggiate nel verde

22 camere e 8 miniappartamenti dotati di tutti i comfort - Ristorante con cucina tipica Umbra
Pizzeria - Ampii spazi per cerimonie e banchetti

Strada Casa del Diavolo - Civitella Benazzone, 3 - Loc. Morleschio (PG)
Tel. 075.5941010 - Cell. 336.910115 - www.casaledelgrillo.net



Grafiche DIEMME dal 1979 Sempre in Evoluzione

BASTIA UMBRA

www.graficheciemme.it

Stampa Offset Packaging Shoppers Stampa Digitale ...

IN RICORDO DI MARIA

Lo scorso 16 aprile abbiamo salutato una grande Donna, una mamma premurosa, una moglie affettuosa, un'amica sincera.

Non è facile doversi separare da chi si è tanto e ti ha tanto amato, anche se aiuta sapere che chi d'eccezione ha dipinto la sua intera esistenza riesce comunque ad **ESISTERE** e far sentire la propria presenza.

L'allegria dei suoi gesti seminerà sui nostri volti ogni volta un sorriso, l'esperienza dei suoi consigli guiderà ogni giorno le scelte del nostro cammino.

Vivrà nell'entusiasmo e nell'allegria dei cuori di chi ha avuto l'onore di conoscere la sua preziosa essenza e in quelli che ereditano il racconto della sua straordinaria **ESISTENZA**.



Maria Abbati in Faloia
N. 14.11.1951 - M. 16.4.2015

LA PREMATURA SCOMPARSA DI GIOVANNI MARIA BONAMENTE

Il 1 aprile 2015, all'età di anni 71, l'angelano Giovanni Maria Bonamente ha concluso la sua esistenza terrena.

Lo ricordano alla comunità la consorte Anna Trubbianelli, i figli Marco, Benedetta, Marta, nipoti e parenti tutti.

Ha vissuto la sua vita nel rispetto dei doveri dediti al lavoro e alla famiglia lasciando un ricordo indelebile ai tanti amici che solitamente incontrava.



CALENDIMAGGIO DI "SANGUE"

Tempo di primavera, tempo di sfide. Come ogni anno si ripete in questo periodo il confronto tra le due parti storiche di Assisi, Parte de Sopra e Parte de Sotto. Ma in questi giorni la sfida ha assunto un aspetto diverso, perché le due parti si sono sfidate a colpi di ... donazioni di sangue.

Infatti, rispondendo generosamente all'invito di alcuni consiglieri dell'Avis di Assisi, numerosissimi partaioli di entrambe le parti, si sono recati presso il centro di raccolta per donare il loro sangue. Ben 238 generosi hanno risposto all'invito affrontando "coraggiosamente" la naturale paura del prelievo.

Ha vinto la Nobilissima Parte de Sopra con 130 donazioni, contro



le 108 della Magnifica Parte de Sotto. Ma in realtà, come ha sottolineato il Presidente dell'Avis, dott. Massimo Paggi, ha vinto la solidarietà e la generosità dei donatori che con il loro gesto contribuiranno a salvare tante vite umane.

Il giorno 28 aprile scorso, dunque, a margine del premio "Carlo Lamponi", primo presidente dell'Ente Calendimaggio, nella sala della Conciliazione del Palazzo Comunale di Assisi, la priora della Parte de Sopra, Valeria Pecetta, ha ricevuto dal presidente dell'Avis, dott. Massimo Paggi e dal presidente dell'Ente Calendimaggio, prof. Paolo Scilipoti, la targa attestante la vittoria di questa singolare gara; ma anche al priore de Parte de Sotto, Massimiliano della Vedova è stata consegnata una targa a testimonianza della gratitudine dell'Avis per la viva partecipazione.

Lo staff dell'Avis, nel ringraziare tutti i partecipanti, si augura che questa sia solo la prima di tante altre gare di generosità che vedano accorrere donatori in ogni periodo dell'anno, consapevoli di quanto sia importante per tutti la raccolta del sangue.

Anna Rita Falcinelli

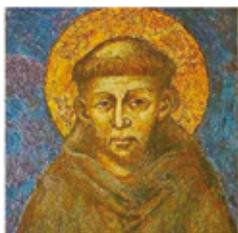
LUTTO

Venerdì 8 maggio, nella Cattedrale di San Rufino, si sono svolte le esequie del concittadino LUCIO TARDIOLI, artista e antiquario conosciuto ed apprezzato da tutta la città da lui particolarmente amata con una presenza vigile e costante nei confronti di ogni avvenimento. Il rito funebre è stato celebrato dal padre Alessio Maglione T.O.R. e dal Parroco don Cesare Provenzi che ha sottolineato come il defunto prediligesse l'arte sacra sia nelle sue tele che negli oggetti di antiquariato con una sensibilità ed una

generosità non comuni. La sua lunga malattia era stata sopportata con coraggio eccezionale, senza mai un lamento, come ha ricordato il nipote. Il Presidente del Circolo del Subasio Gino Costanzi ha voluto evidenziare la costante presenza di Lucio Tardioli ad ogni evento, caratterizzata da estrema discrezione e signorilità. Ai familiari vengono indirizzati, anche da questa pagina, sentimenti di profondo cordoglio.

Pio de Giuli

Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI

☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474
Dragoni Paolo 338.7661758

I PRIORI DEL PIATTO DA PAPA FRANCESCO

Una originale iniziativa.

Per impegno dell'Associazione dei Priori emeriti del Piatto di Sant'Antonio Abate e dei Priori serventi 2016 e uscenti 2015 si è realizzata una manifestazione di particolare significato spirituale e religioso.

Il giorno 29 aprile 2015, con partenza alle ore 5.30 da Santa Maria degli Angeli, circa 90 persone si sono portate nella Capitale per partecipare all'udienza papale. Un gruppo di cittadini, guidato



da Antonio Russo, presidente dei Priori Emeriti e da un'ampia delegazione dei Priori in servizio (serventi e uscenti) hanno donato, in Piazza San Pietro, a Sua Santità Francesco un piatto in ceramica, con il logo di servizio dei Priori serventi 2015, avviando una bella tradizione laico-religiosa che mentre esalta il valore del "Piatto", dall'altro attira l'attenzione su una festa che ha origini antiche.

Poi nel pomeriggio, i partecipanti al pellegrinaggio di fede, hanno compiuto la visita della Città eterna, e in particolare alla chiesa di Santo Spirito, avvalendosi di un citybus panoramico. Non è mancata la visita in Vaticano e la partecipazione ad una santa Messa concelebrata, nell'altare della cattedra, dal viceparroco P. Stefano Albanesi.

Di sicuro si è trattata di una bella iniziativa che non è improbabile venga continuata negli anni a seguire.

"GIORNATA DEL PRIORE"

Nel rispetto di una pluridecennale tradizione, l'Associazione dei Priori emeriti del Piatto di Sant'Antonio Abate di Santa Maria degli Angeli, diretta da Antonio Russo, ha organizzato per il giorno 2 giugno 2015, alle ore 13 presso l'Albergo Ristorante "Cristallo" la conviviale, nominata "Giornata del Priore".

L'Associazione che fu costituita alla fine degli anni settanta del secolo scorso mira non solo a tenere vivo il culto del Santo copatrono della cittadina che vive all'ombra della bella cupola della Madonna degli Angeli, ma anche a coinvolgere tutti i Priori che si sono succeduti nel tempo nel servizio al Santo protettore degli animali.

L'iniziativa che è in linea anche con l'esigenza di promuovere sempre più lo spirito della identità angelana, tende a sollecitare quell'indispensabile orgoglio di appartenenza ad un territorio di particolare fascino e dalla tipicità pronunciata. Peraltro l'appuntamento a cui gli angelani sono particolarmente affezionati sarà motivo per riflettere sull'andamento della festa e per delineare ulteriori momenti, utili per la crescita e lo sviluppo di Santa Maria degli Angeli.

Nondimeno per comunicare alcune iniziative realizzate e anticipare le prossime previste dalla programmazione annuale.

LA COMUNITA' DELLA FRAZIONE VIOLE A DIFESA DELLA EX SCUOLA ELEMENTARE

A Viole di Assisi, là dove il Monte Subasio a mezza costa si sposa all'ulivo e anela ad affacciarsi alla valle Assisana, s'erge un ex sobrio edificio scolastico, a memoria dell'infanzia studiosa.

Un paio d'anni or sono la Pro Loco e la gente di Viole ebbero ad opporsi alla sua alienazione e, giustamente, pretesero che venisse utilizzato dalla Comunità di Viole per la promozione culturale. Iniziarono i lavori per una sua ristrutturazione con l'intento di una destinazione d'uso per le espressioni di volontariato di Viole. Purtroppo i finanziamenti non risultano sufficienti, per cui gli ultimi interventi sono stati coorealizzati con spirito di servizio da alcuni volenterosi cittadini, guidati dalla Pro Loco, diretta da Ivano Bocchini e dalla competenza dell'ing. Mauro Baglioni, vicepresidente della Pro Loco.

Recentemente, alla presenza di un pubblico delle grandi occasioni, del sindaco Claudio Ricci, degli assessori Moreno Fortini, Lucio Cannelli, Monia Falaschi, il presidente del Consiglio Patrizia Buini, dei consiglieri comunali Franco Brunozzi e Daniele Martellini, il presidente Provinciale UNPLI Francesco Fiorelli, è stata inaugurata e benedetta da don Cesare Provenzi la sede che già ospita un circolo ricreativo, un centro di lettura dove campeggia un'opera pittorica recuperata da una edicola di Viole.

I saluti e l'accoglienza sono stati del presidente della Pro Loco Ivano Bocchini, nonché consigliere comunale, che ha ringraziato le autorità comunali e associaive, le ditte e le maestranze, i tanti volontari e i collaboratori che hanno reso possibile che un sogno diventasse realtà.

Inoltre l'occasione è stata propizia per inaugurare il dipinto (1887?) raffigurante S. Rufino e S. Vitale in adorazione davanti alla Madonna delle Rose, tratta dalla dismessa Edicola del paese, restaurata da Lutazi Giovanni e Stefano.

Nel prendere la parola il sindaco Claudio Ricci, non ha mancato di riconoscere l'errore che l'Amministrazione Comunale aveva commesso nel voler alienare un bene tanto utile alla Comunità di Viole, dimostrando che le autorità comunali hanno saputo fermarsi a tempo, ascoltando con umiltà, il desiderio della gente di Viole.

Di sicuro l'impegno del Presidente della Pro Loco e tutti i suoi collaboratori sapranno rendere la bella sede, luogo deputato a tante iniziative, nell'esclusivo intento di promuovere lo sviluppo sociale e culturale degli abitanti di Viole.

XXXI CAMPIONATO NAZIONALE TIRO CON LA BALESTRA DA BANCO ALL'ITALIANA



La Compagnia Balestrieri di Assisi, fondatrice insieme a quelle di Pisa e Terra del Sole (FC) della LITAB - Lega italiana Tiro alla Balestra - accoglierà in Assisi le 22 città italiane ove è presente il Tiro alla Balestra nel 31esimo Campionato nazionale che sarà disputato domenica 14 giugno 2015, nell'area attrezzata dell'Istituto Serafico ubicato in Porta San Pietro.

Il Campionato sarà preceduto nella giornata di sabato 13 da spettacoli dei gruppi delle Compagnie in piazza del Comune.

Tredici le città italiane che si cimenteranno con la balestra da Banco.

Giorni di festa per una cavalleresca competizione che diviene, oggi come un tempo, occasione di aggregazione per cittadini ed ospiti.

Saranno presenti: il sindaco di Assisi Claudio Ricci, il presidente della Compagnia Balestrieri di Assisi Giulio Benincampi, amministratori delle Città partecipanti al Campionato.

MANINI PREFABBRICATI: INNOVATIVA PER TRADIZIONE

Ricercatori Europei, spagnoli e belgi, in visita alla Manini Prefabbricati SpA



A giugno prossimo una delegazione congiunta di ricercatori dell'Università degli Studi della Catalogna e dell'Università bel-

ga di Gent arriverà in visita presso gli Uffici della Manini Prefabbricati SpA di Santa Maria degli Angeli e gli stabilimenti di produzione di Bastia Umbra.

L'incontro nasce dalla collaborazione tra l'azienda assisana ed i Centri Ricerche Europei nell'ambito di uno studio, estremamente innovativo, sul cemento organico ovvero il bio-cemento.

Questo nuovo materiale, progettato per climi mediterranei, supporta la naturale crescita di alcune famiglie vegetali che nascono proprio sulle pareti e dalle pareti.

Il nuovo calcestruzzo sarà in grado di ridurre l'anidride carbonica grazie al rivestimento biologico, catturando le radiazioni solari e regolando in maniera naturale la temperatura interna degli edifici.

Il bio-cemento sarà indicato non solo per le nuove costruzioni ma anche per il restauro di edifici già esistenti: sarà possibile in questo modo, ridisegnare i panorami urbani in modo naturale ed ecosostenibile, con pareti che fioriranno e cambieranno di colore con il trascorrere delle stagioni.

Sarà possibile quindi cambiare il volto delle zone industriali attraverso il "green design" e la diffusione di una nuova "cultura urbana" che oltre a rendere le nostre città più verdi e godibili migliorerà le prestazioni energetiche degli stessi edifici.

Lo studio sul cemento organico e sulle sue modalità di applicazione è in una fase molto avanzata e la Manini Prefabbricati, grazie alla collaborazione con i partner europei, avviata ormai da anni, avrà l'esclusiva nazionale del prodotto in Italia.

Per portare avanti questo ambizioso progetto la Manini Prefab-

bricati ha anche costituito una forma societaria con la BASF, nota multinazionale del settore chimico, con sede in Germania, al fine di poterne completare la realizzazione.

Più volte negli ultimi mesi il Direttore Ricerca e Sviluppo della Manini, l'ing. Manuel Boccolini, si è recato a Barcellona, insieme anche ad Arnaldo Manini, per esaminare insieme ai ricercatori



spagnoli lo stato dei lavori e per verificare e "toccare con mano" le sperimentazioni e le applicazioni dell'invenzione.

Una tradizione della Manini Prefabbricati dunque quella di puntare nella ricerca e nell'innovazione tecnologica, individuando in esse strumenti strategici per il successo commerciale dell'Azienda: attitudine che le ha consentito di anticipare, spesso influenzandole, le tendenze evolutive del settore.

Ora l'ultimo step, e la visita dei ricercatori presso gli stabilimenti produttivi della Manini Prefabbricati SpA ne è una tappa fondamentale, è quello dell'industrializzazione e dunque della commercializzazione del prodotto che rivoluzionerà l'immagine degli edifici industriali, commerciali e non solo del nostro futuro prossimo.

Anna Rita Rustici - Addetto stampa



PHYSIOS

di BECHERINI PROF. VITTORIO

Via C. Mecatti, 21 - Santa Maria degli Angeli
tel. 075.8041587

Per urgenze prefestivi e festivi cell. 338.7054893
www.physiosbecherini.it

1994 - 2014
20 ANNI DI ATTIVITA'

Centro di Fisioterapia e Riabilitazione

Dal 2003 il Prof. Vittorio Becherini si è specializzato nella riabilitazione della Spalla, dalla Terapia Conservativa, (cioè senza sottoporsi ad intervento), al post Chirurgico e in tutte le sue patologie. In seguito dal 2011 la struttura è anche diventata CENTRO AUTORIZZATO PANCAFIT - Metodo Raggi (ginnastica di riequilibrio posturale)...

- LASER FIBER Nd: YAG 15w
- LASER IR
- TECAR Resistiva e Capacitiva - fissa
- TECAR Resistiva e Capacitiva con massaggio
- IPERTERMIA
- MAGNETOTERAPIA/C.E.M.P.
- ULTRASUONO
- IONOFRESI
- ELETTRICITÀ STIMOLAZIONE
- TENS
- LINFODRENAGGIO manuale
- PRESSOTERAPIA
- MASSAGGIO
- HOT STONE MASSAGE
- MOBILIZZAZIONI
- LAMPADA INFRAROSSI
- VALUTAZIONE POSTURALE
- GINNASTICA
- KINESIO TAPE

VISITE SPECIALISTICHE ORTOPEDICHE - dott. PENNACCHI Luca
ORTOPEDIA - TRAUMATOLOGIA - CHIRURGIA PROTETICA - TRAUMATOLOGIA SPORTIVA

ECOGRAFIE - dott. PUGLIESE Fabrizio

ADDOME SUPERIORE ED INFERIORE - EPATICA E VIE BILIARI - APPARATO URINARIO - PELVICA - COLLO - TIROIDE - GHIANDOLE SALIVARI - STAZIONI LINFONODALI - OSTEO/ARTICOLARE - MUSCOLO/TENDINEA CUTE E SOTTOCUTE - TESTICOLARE - TORACICA
POLMONARE - ANSE INTESTINALI - ECOGRAFIA PEDIATRICA (reflusso Gastro-Esofageo, anca neonatale, articolare, addomino-pelvica, apparato urinario).

LETTERE IN REDAZIONE

COMUNE DI ASSISI, CERCASI AMMINISTRATORE

Da tempo una città in degrado e abbandono

Girovagando, anche distrattamente, per il territorio comunale di Assisi è impossibile non notare il diffuso stato di incuria e degrado che da qualche tempo interessa tutte le realtà del comune.

Lungo le strade erbacce e, in alcune, soprattutto di montagna, non semplici buche, ma "crateri" tali da sembrare bombardate.

Con l'allegata documentazione fotografica segnalo due situazioni con la pessimistica speranza che, se è rimasto qualche amministratore in comune, non impegnato nella campagna



elettorale in giro per l'Umbria, possa ordinare di intervenire prima che i danni aumentino.

La prima riguarda una frana che, da oltre due mesi, interessa la strada nei pressi della frazione di Paganzano: dopo aver messo un cartello di pericolo che sta sistematicamente in terra non si è più visto nessuno e, nel frattempo, l'acqua della cunetta dirottata in mezzo alla strada sta danneggiando notevolmente tutta la sede stradale.

La seconda mostra come è ridotta, da mesi, la tensostruttura all'interno dello stadio Migaghelli. Uno dei cipressi, ancora in terra, si è abbattuto su uno degli ingressi e il vento ha squarciato una bella fetta di tendone. Si rende urgente la riparazione per evitare che ulteriori fenomeni meteorologici facciano aumentare l'entità del danno.

La tenda era stata donata al comune di Assisi dopo il terremoto del '97, ma non per questo va lasciata andare in malora: è una struttura sportiva utilizzata per il pattinaggio e dai ragazzi dell'Angelana in caso di maltempo, oltre che a disposizione di associazioni ed altre attività.

Visto che questi amministratori hanno perso l'occasione di realizzare nuove strutture sportive, come il tanto decantato Palasport, cerchino almeno di salvaguardare quelle esistenti.

Lettera firmata

VISCONTI



VITTORIO VISCONTI
335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

GESTO DI CIVILTÀ!?

Quando si dice civiltà!

Una gentile signora angelana ci ha cortesemente segnalato, con tanto di fotografia, il "gesto simpatico" di un solerte cittadino che si preoccupa di promuovere l'immagine turistica della città di Assisi. Lo sconosciuto, preoccupato di offrire ai turisti e ai pellegrini che si portano nella Città di Francesco, a mezza strada, un servizio igienico, ha ritenuto di dover piazzare una improvvisata toilette (ovviamente gratuita) per consentire di soddisfare le impellenti



esigenze fisiche. Per evitare ovviamente l'en plein air scomposta ha appostato una bella tazza nei pressi di una costruzione "riservata", onde offrire un minimo di comodità e di servizio.

Ma ha voluto fare di più!

Il buon tempone, o forse altro cittadino, rilevando insufficiente "il servizio", ha voluto aiutare il turista con una bella scritta e con freccia direzionale dove si trova la tazza. E ancora più.

In previsione di una eventuale attesa per il proprio turno, ha sistemato una comoda poltrona dove riposare le stanche membra e ammazzare la noia dell'attesa! E poi ci si lamenta dei cittadini! Non s'impara mai troppo!



EDISON
BOOKSTORE

S. Maria degli Angeli

INVITO ALLA LETTURA

Tel. 075.8043173 - Piazza Garibaldi

**GUIDA ASTROLOGICA
PER CUORI INFRANTI**

di Silvia Zucca

Una storia editoriale straordinaria: diritti di traduzione venduti in 15 paesi prima ancora della pubblicazione in Italia. Trent'anni passati da un po', single (non per scelta) e con un impiego che offre ben poche prospettive di carriera, Alice Bassi accoglie la notizia del matrimonio del suo indimenticato ex come il proverbiale colpo di grazia. Se non fosse ancora abbastanza, nella piccola rete televisiva per cui lei lavora arriva Davide Nardi. Sguardo magnetico e sorriso indecifrabile, Davide sarebbe il sogno proibito di Alice... peccato sia stato assunto come «tagliatore di teste». Insomma: non ce n'è una che vada per il verso giusto. Ma poi Alice incontra Tio, un attore convinto di conoscere il segreto per avere successo: l'astrologia. Non quella spacciata sui giornali, bensì una «vera» lettura delle stelle, che esistono proprio per segnalarci i giorni più favorevoli per la sfera professionale o per farci trovare l'anima gemella. Seppur scettica, Alice decide di provare e inizia a uscire con uomini compatibili col suo segno zodiacale. Però, stranamente, l'affinità astrale non le impedisce di collezionare incontri sbagliati, fallimenti imbarazzanti e sorprese di cui avrebbe fatto volentieri a meno. Come non impedisce a Davide di diventare sempre più attraente. Tuttavia a lui Alice non osa chiedere di che segno sia.

Perché ha paura che la risposta la deluda o, peggio, che la illuda. E perché, in fondo, spera che l'amore non abbia bisogno delle stelle per trovare la sua strada.



Dalla Pro Loco Rivotorto

LA FESTA DELLA MAMMA 2015

La sera del 2 Maggio presso la Pro Loco grande festa in onore di tutte le mamme! La manifestazione che va sotto il nome di MAMMA CHE PIZZA (proprio perchè il menù è a base di pizza cucinata al momento) prevede anche la premiazione di una mamma "speciale" che si è distinta per un qualcosa di bello e positivo. Quest'anno è stata TERESA CESARINI la mamma di Rivotorto che la Pro Loco ha voluto segnalare e porre all'attenzione di tutti. TERESA infatti con il suo sposo GIUSEPPE GAMBACORTA ha avuto ben sei figli che ha cresciuto ed educato con amore e dedizione. Con un lavoro artigianale a carattere familiare, a volte anche saltuario, questa mamma esemplare non ha fatto mai mancare il necessario alla sua numerosa famiglia: ha seguito con amore ma anche con la giusta severità ognuno dei suoi figli ora ormai grandi (alcuni sono



già inseriti nel mondo del lavoro altri stanno concludendo gli studi superiori). Teresa, una mamma che con il suo silenzioso operato, da oltre vent'anni, ci dice che una famiglia per crescere bene e con sani principi, non ha bisogno tanto di ricchezze materiali, perchè lei non ne ha avute, ma di amore, dedizione, senso del dovere, aiuto reciproco tra i figli, saggezza e una giusta dose di severità. Tante le parole di plauso nel corso della serata per questa mamma "speciale": quelle del presidente della Pro Loco Luca Tanci e quelle del vice parroco Padre Julian e quelle dei tanti amici presenti. Una tavolata bellissima con Teresa e Giuseppe circondati dalla presenza affettuosa dei loro sei meravigliosi ragazzi: nei loro sguardi un pizzico di sano orgoglio e di profonda gratitudine per una mamma esemplare, a volte eroica!

CAMPUS ESTIVO PRESSO LA PRO LOCO

Negli ampi e comodi spazi della Pro Loco, viene organizzato un CAMPUS ESTIVO per bambini da 4 a 11 anni per il periodo 15 GIUGNO - 31 LUGLIO 2015. Numerose ed interessanti le attività proposte dalla psicomotricità, a vari tipi di sport, ad attività creative e ricreative, lingua inglese, aiuto compiti. Il tutto sotto la guida della Dott. Responsabile PAMELA CALERI laureata in psicomotricità che si avvale della collaborazione di esperte in formazione e animazione JESSICA, FABIANA E BARBARA. Per informazioni e iscrizioni tel.3382642539 - 3397339268

INCONTRI DI CONOSCENZA E APPROFONDIMENTO A CURA DELLA PRO LOCO

La Pro Loco di Rivotorto intende proporre degli incontri culturali su aspetti e realtà tipiche del nostro territorio e la loro evoluzione nel tempo: l'ambiente, le attività lavorative, gli insediamenti umani, luoghi storici e religiosi. Nell'appuntamento del 25 Maggio la riflessione è stata rivolta a SANTA ANGELA DA FOLIGNO che nel 1291, pellegrina alla Tomba di San Francesco ebbe a sostare nella CHIESA DELLA SS.TRINITA'. L'intento è quello di rendere sempre più consapevoli e orgogliosi gli abitanti del territorio del valore storico di tanti nostri siti, sia per averne cura e mantenerli nel tempo, sia per prendere coscienza di quei valori di cui sono stati testimoni.

ASCENSIONE A PIEDI SUL SUBASIO

Essendo Rivotorto situata ai piedi del Monte Subasio, la tradizione di salire a piedi il giorno dell'Ascensione era ed è una sentita tradizione, anzi quasi una "devozione". Tanti sono i racconti dei nostri anziani che ricordano con nostalgia questa giornata. La Pro Loco da anni ripropone la camminata a piedi da Rivotorto agli Stazzi proprio per mantenere viva questa usanza e rivivere nella



fatica della salita tante emozioni. Anche quest'anno all'alba del 17 Maggio giorno dell'Ascensione, un bel gruppo di giovani e meno giovani si sono incamminati festosi verso la cima del Subasio: a metà tragitto una lauta colazione offerta dalla famiglia Sensi e poi via su per i sentieri ombrosi con il vento tra i capelli, un cielo azzuro e un sole sfolgorante. La fatica del salire, la gioia dell'arrivo, i Canti per la Messa organizzata dagli Amici della Montagna, il frate Cappuccino celebrante ha chiamato il Subasio, un "altare verso Dio"...una giornata piena di emozioni. Nel frattempo "Frate vento" si era fatto gagliardo e non ha consentito al gruppo di consumare il pranzo sui prati: per cui l'allegria comitiva si è ritrovata nei locali della Pro Loco dove con tutta tranquillità ha potuto gustare tutto quanto preparato nelle capienti ceste e riposarsi della bella faticata!

Spello e Bettona

Il tuo Fondo Pensione Sempre in Tasca

SOTTOSCRIVI UN FONDO PENSIONE APERTO AUREO RICEVI GRATIS
LA CARTA BCC TASCA CONTO E 50 EURO DI RICARICA.

RIVOLGITI ALLA TUA FILIALE DELLA BCC DI SPELLO E BETTONA.
PROMOZIONE VALIDA PER I PRIMI 200 SOTTOSCRITTORI DI FONDO PENSIONE APERTO AUREO CON VERSAMENTO MINIMO
MENSILE DI 50 EURO O EQUIVALENTE ANNUO DI 600 EURO FINO AL 07/03/2015.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per maggiori informazioni rivolgerti in filiale o consultare il sito www.bccspellobettona.it.
Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari. Il Fondo Pensione Aureo è un prodotto istituito
da BCC RisparmioPrevidenza SGR p.a. Prima dell'adesione leggere la nota informativa ed il regolamento disponibili presso le sedi
della BCC collocatrici e sul sito internet www.bccrisparmioprevidenza.it. Per termini, condizioni e modalità di recesso, consulta il materiale
informativo dalla carta separabile presso la tua filiale o sul sito internet www.cartabcc.it.


IL RUBINO
il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Premio letterario Fenice-Europa SCELTI I TRE LIBRI VINCITORI DELL'EDIZIONE 2015 Sono di Marco Balzano, Giovanni Ricciardi e Roberto Tiraboschi

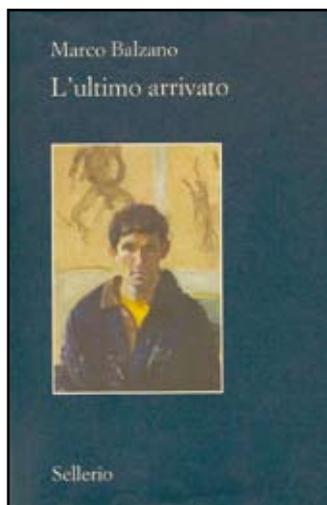
Marco Balzano con *L'ultimo arrivato* (Sellerio), Giovanni Ricciardi con *Il dono delle lacrime* (Fazi) e Roberto Tiraboschi con *La pietra per gli occhi* (edizioni e/o), sono i tre autori vincitori della XVIII edizione del Premio Fenice-Europa "Un Romanzo Italiano per il mondo". I loro tre libri sono stati selezionati tra quelli pervenuti presso la segreteria del premio. I tre romanzi saranno consegnati a 480 lettori residenti in Italia e all'estero (Europa, America e Antartide). Saranno loro a decretare il "supervincitore" che verrà premiato a Capodistria (Slovenia) il prossimo 5 settembre.

Marco Balzano è nato a Milano nel 1978, dove vive e lavora come insegnante di liceo. Il suo primo romanzo è *Il figlio del figlio* (Avagliano 2010), il secondo, *Pronti a tutte le partenze* (Sellerio 2013), ha vinto il Premio Flaiano.

L'ultimo arrivato è la storia di Ninetto, un bambino detto pelleossa, che abbandona la Sicilia negli anni Cinquanta e si reca a Milano. Lascia dietro di sé una madre ridotta al silenzio e un padre che preferisce saperlo lontano ma con almeno un cenno di futuro. Ninetto si getta in quella città sconosciuta con foga, cerca e ottiene un lavoro. Scopre quartieri e periferie, la bellezza delle donne, incontra nuovi amici, si espone all'inganno di chi si credeva un compagno di strada, scivola fatalmente in un gesto violento dalle conseguenze amare. In quel teatro sorprendente e crudele, col cuore stretto dalla timidezza, dal timore, dall'emozione dell'ignoto, trova la voce per raccontare una storia al tempo stesso classica e nuova.

Giovanni Ricciardi è professore di greco e latino in un liceo di Roma. Il commissario Ponzetti, il personaggio da lui creato, è stato finora protagonista di quattro romanzi: *I gatti lo sapranno* (2008), *Ci saranno altre voci* (2009), *Il silenzio degli occhi* (2011) e *Portami a ballare* (2012).

Il dono delle lacrime: Nei giorni che intercorrono tra le dimissioni di Benedetto XVI e l'elezione di Papa Francesco, il commissario Ponzetti viene chiamato in Vaticano per indagare sulla morte del prete di San Damaso, parroco di una chiesa dove si è diffusa la credenza di una Madonna piangente che suscita entusiasmo tra i fedeli e allarme nella Curia. Il Commissario avrà un bel da fare



per scoprire il mistero celato in questa intricata vicenda in cui la soluzione all'enigma potrebbe nascondersi tra le mura vaticane. E Ponzetti finirà, suo malgrado, per vedere coinvolta la sua famiglia nella soluzione del caso, particolarmente delicato, stavolta, e legato a complicati intrighi davvero più grandi di lui.

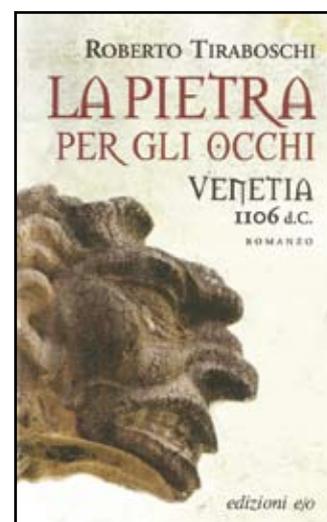
Roberto Tiraboschi è nato a Bergamo e vive tra Roma e Venezia. Drammaturgo e sceneggiatore, ha scritto per diversi registi italiani, tra cui Liliana Cavani, Marco Pontecorvo e Silvio Soldini. Le Edizioni e/o hanno pubblicato anche *Sguardo 11* e *Sonno* (vincitore del Premio Nazionale di Narrativa Bergamo e del Premio Stresa di narrativa).

La pietra per gli occhi: Venezia è ancora un agglomerato di isolette di fango rubate alla laguna. Questo è il paesaggio che si presenta a Edgardo d'Arduino, giovane chierico amanuense dell'abbazia di Bobbio. Una malattia l'ha colpito agli occhi e la vista vacilla. Si ha notizia che a Venezia, città di vetrai, conoscono un rimedio che guarisce gli occhi malati: una pietra per leggere. Edgardo inizia la sua ricerca disperata della pietra miracolosa e viene in contatto con il mondo dei fiolari, i vetrai di allora, molto numerosi e attivi. La ricostruzione attenta e storicamente attendibile di una Venezia medievale, fa da sfondo a una storia d'amore e di riscatto, attraversata da delitti orribili, false amicizie, lotte di potere, cataclismi e sconvolgimenti naturali.

Durante l'estate 480 giudici popolari saranno impegnati nella lettura della terna vincitrice; le loro schede decreteranno il "Supervincitore".

I giurati sono dislocati non soltanto in Umbria ma anche in altre regioni italiane. Tra i lettori è presente un gruppo di detenuti nelle carceri di Opera (Milano) e un folto gruppo di ragazzi di San Patrignano (Rimini).

I lettori all'estero sono italiani (perlopiù coordinati dall'Arulef) e stranieri, residenti in Belgio, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Lussemburgo, Slovenia, Spagna, Svizzera e Venezuela. Il gruppo più lontano (geograficamente) è quello della base Concordia, in Antartide, costituita da scienziati italiani e francesi del Programma Nazionale Ricerche in Antartide. La manifestazione 2015 è sostenuta dalla Comunità degli Italiani "Santorio Santorio" di Capodistria, con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri.





BETTI
COSTRUZIONI

OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

A Capodistria con il Premio Fenice-Europa

In occasione della serata finale della XVIII edizione del Premio Letterario Fenice-Europa, l'Agenzia di Viaggi One Way Travel di Bastia organizza un'escursione di tre giorni nelle località istriane della Slovenia.

La partenza è prevista nella prima mattinata di venerdì 4 settembre. Nel tardo pomeriggio viene proposta una visita guidata nel centro storico di Capodistria, con un percorso che tiene conto



delle maggiori attrattive artistiche e storico-monumentali della città (che dista da Trieste appena 20 km). Nella mattinata di sabato 5 settembre è prevista un'escursione guidata nell'entroterra capodistriano, alla scoperta del paesaggio rurale (ciglione carsico con borghi tipici, castello di San Servolo e pieve fortificata di Cristoglie con i famosi affreschi medievali). Intorno alle ore 18,30, nella ex Chiesa di san Francesco si terrà la serata conclusiva del Premio Fenice-Europa, cui seguirà un ricco buffet offerto dalla Comunità degli Italiani di Capodistria. Domenica 6 settembre è previsto il ritorno a Bastia. Per informazioni e prenotazioni (*vi sono ancora pochi posti disponibili*) occorre contattare l'Agenzia One Way Travel, Via IV Novembre, 16 Bastia (tel. 075-8003182).

CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA, LE INIZIATIVE

Si concluderanno il 2 giugno le iniziative di Commemorazione del Centenario della Grande Guerra (1915 -1918), a cura del Settore Cultura del Comune di Bastia Umbra.

Il programma delle manifestazioni coinvolge cittadini, il mondo della Scuola, delle Associazioni e delle Parrocchie al fine di ricordare volti ed eventi. Si è iniziato con "La prima guerra mondiale vista dal basso, trincee, campi e officine" (Unilibera) a cura di Annalisa Rossi e proseguito con la narrativa per ragazzi e l'autrice Luisa Mattia in "Hemingway e il ragazzo che suonava la tromba", presso Ist. Comprensivo Bastia I (Ass. Pro Loco Bastia Umbra).

Domenica 24 maggio si è svolta una visita alle Vetrate artistiche di Santa Croce, ultimate nel 1923 dalla vetreria Caselli Moretti di Perugia, commissionate da un Comitato Promotore formatosi al termine della guerra e recanti i nomi dei Caduti che Bastia ha dato alla Patria, preludio alla inaugurazione della Mostra storico - documentaria "Da Bastia Umbra al Fronte. Cento anni della Grande Guerra. Storia, immagini, documenti (1915 - 1918)", a cura di Antonio Mencarelli (collaborazione Ass. Pro Loco Bastia, Arch. Storico Fotografico Documen-

tario e Circolo Filatelico Numismatico di Assisi). La mostra rimarrà aperta tutti i giorni fino al 2 giugno dalle ore 17.30 alle ore 19.30.

Nel novero delle iniziative rientrano anche la presentazione, presso la Libreria Musica e Libri, del libro di Loredana Freccura "Sarò io la tua fortuna" (Giunti), il Concerto "Il suono oltre le bombe" (a cura di Ass. FareMusica), la celebrazione eucaristica in suffragio dei caduti civili e militari della Prima Guerra Mondiale.

Il 2 giugno, Festa della Repubblica Italiana, si esibiranno i Cori e la Banda musicale di Costano: ore 17.00 il Coro Aurora in "E tacque il Piave..." (Chiesa di S. Croce); ore 21.00 il Coro Polifonico Città di Bastia e Banda Musicale di Costano insieme in "Ricordando la Grande Guerra" (Piazza Cavour).

Nella Biblioteca Comunale saranno esposti i lavori realizzati dalle scuole durante i laboratori didattici con Sistema Museo su La storia e la memoria e non solo fiabe (24 maggio - 2 giugno).

Nelle Scuole Primarie "Ezio Giuliani" di Costano e "Umberto Fifi" di Borgo I° Maggio si terranno letture e riflessioni con visione di filmati inerenti la Prima Guerra Mondiale.

USCITA "SPERIMENTALE" DELLA POLIZIA MUNICIPALE CON LO STRUMENTO "TARGHA 193"

Si è conclusa con la contestazione di sei mancate revisioni a veicoli circolanti sulle strade comunali la prima uscita "sperimentale" della Polizia Municipale di Bastia Umbra con lo strumento "Targha 193".

La telecamera, completa di software per il collegamento con gli archivi della motorizzazione, recentemente acquistata dal locale Corpo di PM, consente, attraverso la lettura ottica delle targhe dei veicoli in circolazione, di conoscere in tempo

numero dei veicoli in circolazione senza copertura assicurativa; il fenomeno è in crescita costante. La conseguenza più evidente, in caso di sinistro con uno di questi veicoli, è la difficoltà, se non l'impossibilità, di godere del diritto di essere risarciti. Meno evidente, ma allarmante per le proporzioni che sta assumendo, è la fuga da parte di questi conducenti e l'omissione di soccorso nei confronti delle vittime."

"Se il 5% dei veicoli non sono



reale se il veicolo in transito è in regola con la revisione, con la copertura assicurativa, se iscritto all'archivio dei veicoli rubati o sottoposto a fermo o sequestro.

La pattuglia posta a presidio dello strumento è in grado di conoscere all'istante la eventuale non regolarità del veicolo in transito e di comunicarla alla seconda pattuglia che, effettuato il controllo, procede alla contestazione e redazione del verbale.

Soddisfazione ha espresso il comandante della Polizia Municipale, maggiore Carla Menghella, per uno strumento che consente controlli mirati ai soli veicoli irregolari: "L'ANIA ha stimato, per l'anno 2014, in oltre 4 milioni (5% del totale) il

assicurati - aggiunge l'assessore Catia Degli Esposti - riteniamo nostro preciso dovere tutelare il 95% dei conducenti che invece è in regola. Pertanto, non appena lo strumento sarà sufficientemente testato, saremo lieti di presentarlo alla città con le risultanze del primo periodo del suo utilizzo. Per quello che ci risulta, dai test finora effettuati su strada, il dato di Bastia Umbra sulla mancata copertura assicurativa dei veicoli è, purtroppo, in linea con quello nazionale. Controlli mirati testimoniano la nostra reale volontà di garantire la sicurezza sulle strade, per una città più tutelata e un corpo di Polizia più efficiente, grazie all'uso di tecnologie che fanno risparmiare tempo e costi."



Il Manuale dei Viaggi

Via Suor Maria Giuseppa Micarelli 11/b
06081 Santa Maria degli Angeli • Pg • tel. 075.8044406
www.ilmanualedeiviaggi.it • info@ilmanualedeiviaggi.it

MERCATO DELLE GAITE 18-28 GIUGNO 2015

Rievocazione storica medievale in Bevagna

GIOVEDÌ 18 GIUGNO

- Ore 21.30: Cerimonia di apertura del Mercato delle Gaite 2015: "Consegna del dono al Vescovo" e "Le Arti in Processione" – ideazione e regia Loretta Bonamente e Nicola Falocci Spettacolo Belfagor – Compagnia Lux Arcana - Piazza F. Silvestri

VENERDÌ 19 GIUGNO

- Dalle ore 19.00: Spettacoli itineranti nelle piazze delle Gaite Ensemble Musicanti Potestatis Inganni Medievali a cura di Mirko Revoyera e Stefano Venarucci

SABATO 20 GIUGNO

- Animazione in costume della Gara dei Mestieri aperta al pubblico - ore 17.00/18.00: Gaita San Giovanni – Cartarius, Campanarius

- ore 18.00/19.00: Gaita San Giorgio – Zeccherius, Pictor

- Ore 22.30: Concerto di musica medievale a cura dell' Ensemble Micrologus Como Deus fez vynno d'agua preludio a cura dell' Ensemble Musicanti Potestatis - Amor mi fa cantar Chiostrò di San Domenico

DOMENICA 21 GIUGNO

- Manifestazione Nazionale di tiro con l'arco

Ore 9.00: gara itinerante per le vie del paese. Ore 15.00: finale - piazza F. Silvestri

- Ore 11.00: Messa solenne con Canto Gregoriano – Schola gregoriana Urbis – Roma dir. Alessandro De Lillo - chiesa di S. Michele

- Animazione in costume della Gara Mestieri aperta al pubblico

- ore 17.00/18.00: Gaita Santa Maria – Setaiolus, Tavernarius

- ore 18.00/19.00: Gaita San Pietro – Tintor, Magister vetratarum

- Dalle ore 19.00: spettacoli itineranti nelle piazze delle Gaite Ensemble Musicanti Potestatis Ombre – Compagnia OPLAS in collaborazione con La terra nuova

LUNEDÌ 22 GIUGNO

- Gara dei Mestieri (Gaita Santa Maria e San Pietro)

- Dalle ore 19.00: spettacoli itineranti nelle piazze delle Gaite Ensemble Musicanti Potestatis I Dragonieri

MARTEDÌ 23 GIUGNO

- Gara dei Mestieri (Gaita San Giovanni e San Giorgio)

- Dalle ore 19.00: spettacoli itineranti nelle piazze delle Gaite Ensemble Musicanti Potestatis I Dragonieri

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO

- Gara gastronomica (Gaita Santa Maria e San Pietro)

- Dalle ore 19.00: spettacolo itinerante nelle piazze delle Gaite Ensemble Musicanti Potestatis

- Ore 22.30: Spettacolo Storie di Streghe – Compagnia Piccolo Nuovo Teatro - piazza F. Silvestri

GIOVEDÌ 25 GIUGNO

- Gara gastronomica (San Giovanni, San Giorgio)

- Dalle ore 19.00: spettacolo itinerante nelle piazze delle Gaite Ensemble Musicanti Potestatis

- Ore 22.00: combattimento storico il Leone di Bevagna – Compagnia Militia Bartholomei e Lupi di Ventura - parco F. Silvestri

VENERDÌ 26 GIUGNO

- Dalle ore 18.00: apertura del Mercato medievale

- Dalle ore 19.00: spettacoli itineranti nelle piazze delle Gaite Ensemble Musicanti Potestatis I giullari del Diavolo I Dragonieri

SABATO 27 GIUGNO

- Dalle ore 10.00: Mercato medievale

- Dalle ore 16.00: spettacoli itineranti nelle piazze delle Gaite Ensemble Musicanti Potestatis Clerici Vagantes I Dragonieri

DOMENICA 28 GIUGNO

- Animazione in costume della Gara del Mercato aperta al pubblico

- ore 10.00/11.00: Gaita San Pietro – ore 11.00/12.00: Gaita San Giovanni

- ore 16.00/17.00: Gaita San Giorgio – ore 17.00/18.00: Gaita Santa Maria

- Gara del Mercato

- Dalle ore 16.00: spettacoli itineranti nelle Piazze delle Gaite

Ensemble Musicanti Potestatis

Clerici Vagantes

- Ore 22.00: Cerimonia di Chiusura del Mercato delle Gaite 2015 Errabundi Musici Gara di Tiro con l' arco

Proclamazione della Gaita vincitrice e assegnazione del Palio 2015 piazza F. Silvestri

TUTTE LE SERE A PARTIRE DA

VENERDÌ 19 FINO A DOMENICA 28 GIUGNO

Taverne con piatti medievali aperte dalle ore 20.00 (sabato 27 domenica 21 e 28 aperte anche a pranzo)

Locande aperte dalle ore 19.00

Botteghe dei Mestieri medievali aperte dalle ore 20.30 alle 23.30

Sabato e domenica aperte dalle ore 17.00 alle 19.00 e dalle ore 21.15 alle ore 23.30

SABATO 13 GIUGNO 2015, ORE 21.00

BANCHETTO MEDIEVALE

De Nuptis, de Nocte

Ideazione e regia Loretta Bonamente e Nicola Falocci

a cura dell' Associazione Mercato delle Gaite

piazza F. Silvestri

info e contatti: 0742 361847 – 335 597 7629

www.ilmercatodellegaite.it – info@ilmercatodellegaite.it

Il programma può essere suscettibile di piccole variazioni

BEVAGNA 1 – 2 – 3 MAGGIO

CIBI DEL MONDO... PRIMA EDIZIONE

I primi tre giorni del mese di maggio hanno visto Bevagna letteralmente invasa da moltissimi turisti tant'è che l'intera manifestazione è stata considerata una sorta di "Expo 2015 dell'Umbria".

Una manifestazione che ha esordito alla grande riscuotendo altrettanto grande successo. Sono stati allestiti nel centro storico numerosissimi stands: un tripudio di festa, di gusti. Una festa che ha attratto tantissimi visitatori che hanno avuto l'opportunità di gustare sapori locali, nazionali ed internazionali. Fra le varie prelibatezze: i burritos messicani, la carne argentina col suo golosissimo profumo, gli hamburger e pancakes americani, i brezel austriaci, la birra belga ed ancora altre qualità di birra artigianale. Richiestissima anche la paella spagnola.

Erano presenti anche le regioni italiane con le loro specialità e prodotti tradizionali fra cui: arrosticini abruzzesi, lampredotto e ribollita toscana, cannoli e arancini siciliani con altri prodotti della loro tradizione, la Puglia con le sue specialità e col famoso pane di Gravina e di Altamura. Non sono mancate le prelibatezze locali come le ghiotte e ricercate lumache di Cantalupo, le famose cipolle di Cannara, le saporite patate di Colfiorito, insaccati vari, formaggi, olio, vini e, ovviamente, la profumata e gustosa porchetta di Bevagna molto conosciuta ed apprezzata. Nel tour enogastronomico anche le osterie, i ristoranti e gli agriturismi di Bevagna hanno servito speciali menù a base di prodotti locali. "Cibi del mondo" non è stato solo una kermesse culinaria perché gli organizzatori nel programma hanno dato ampio spazio alla cultura con mostre, spettacoli di strada, eventi culturali, musicali

ed anche particolare attenzione alla natura. L'inaugurazione della manifestazione è avvenuta alla presenza di autorità locali e regionali e con l'apertura della "via del gusto" è stata inaugurata anche, alle logge del mercato coperto, la mostra mercato dei prodotti tipici locali ed il grande mercato dell'artigianato lungo la Via Santa Margherita ed il Ponte dell'Accolta. La grande festa ha avuto inizio con l'esibizione della "Banda musicale Città di Bevagna" che si snodava lungo le vie della Città. Presso il museo civico c'è stata una esposizione degli "Urban Sketcher" realizzata da tanti pittori che hanno ritratto i vari scorci e gli angoli più affascinanti del nostro bellissimo borgo medievale. Presso l'auditorium Santa Maria Laurentia è stata allestita l'attesissima mostra del Maestro Luigi Frappi, noto artista bevanate, che ha esposto alcune sue opere in tema con la manifestazione. Inoltre nelle tre serate al teatro Torti è andato in scena il Musical Cenerentola a cura di Agape realizzando il tutto esaurito. In sintesi numerosissima è stata la gente affluita anche da altre regioni.

Il sindaco di Bevagna, D.ssa Analita Polticchia, ha commentato

dicendo che "cibi del mondo" è stato un successo che ha visto insieme l'Amministrazione Comunale e le organizzazioni private, il mondo commerciale, turistico, della promozione e dell'accoglienza, il settore del volontariato ed i singoli cittadini. Si è registrata, inoltre, una presenza d'eccezione, il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri Gen. C.A. Tullio Del Sette, cittadino onorario di Bevagna, che ha voluto partecipare in forma privata all'evento, complimentandosi con il Primo Cittadino e l'intera organizzazione. Nei tre giorni della manifestazione la sicurezza e la viabilità è stata assicurata dalle Forze dell'Ordine, Polizia Municipale e Protezione Civile. A loro va il pubblico ringraziamento da parte degli organizzatori.

Cristiana MARINI, presidente della Confesercenti territoriale ha concluso dicendo che il bilancio della manifestazione è stato ottimo e non esclude che Bevagna possa, in futuro, ospitare altri importanti eventi che riescano a richiamare afflussi record.

Pietro Lasaponara

IL RUBINO di Bettona

il giornale del cittadino A cura della Pro Loco

PER ORTI E GIARDINI

Il Comune di Bettona è lieto di presentare la seconda edizione di "Giardini Segreti. Gli Orti di una volta" che si terrà il 13 e 14 giugno a Bettona. L'evento anche quest'anno è organizzato in collaborazione con la Pro Loco di Bettona e altre associazioni territoriali.

Il suggestivo borgo medievale svela i suoi giardini segreti, spazi privati che solo per questi due giorni aprono le loro porte al pubblico: luoghi magici in un percorso affascinante, divertente e



ricco di attività tra le mura cittadine.

Quelli che una volta erano Orti diventano spazi da vivere tra laboratori, concerti, esposizioni ed animazione per i più piccoli. Dai prodotti dell'orto ai suoi derivati, dal giardinaggio alle pratiche per fare un buon orto, letture, musica, mercato e cucina.

Giardini Segreti mira a diventare un appuntamento annuale fisso, capace di svelare luoghi segreti e di raccontare la loro storia. L'Orto e il Giardino diventano metafora e testimonianza del rapporto tra l'uomo e i prodotti della terra.

Il programma dell'evento sarà ricco di appuntamenti variegati. Oltre a godere dell'atmosfera, suggestione e bellezza dei giardini, il pubblico potrà intrattenersi grazie ai numerosi laboratori, corsi

e cooking tematici, con degustazione e dimostrazioni, dedicati al tema della cucina naturale e vegetariana e ai fiori. Non mancherà lo spazio per i più piccoli nel giardino del "Piccolo Principe" con laboratori tematici, letture creative, animazione. Il borgo sarà come ogni anno adornato dalle composizioni floreali partecipanti al concorso "Borgo Fiorito", che quest'anno è arrivato alla quarta edizione e che vede più di settanta partecipanti.

Durante la giornata di domenica tra le piazze e i vicoli si potranno incontrare gli artisti partecipanti alla terza edizione dell'estemporanea di pittura, mentre nella piazza principale sarà allestito un mercatino tematico, l'angolo enogastronomico e lo stand Slow Food Perugia.

A completare il programma l'intrattenimento musicale a cura di Musa - Music Assisi Festival che nei due pomeriggi proporrà rispettivamente la musica itinerante di Takatatum e Tarantarci, balli e sonorità della pizzica e della taranta al ritmo di tamburello, violino, chitarra e tammorra. La sera di sabato 13 Massimo Liberatori e la Società dei Musicisti regalerà un concerto dalle mille sfumature tra il folk e il cantautorato d'eccellenza.

Sotto le stelle... al chiar di luna

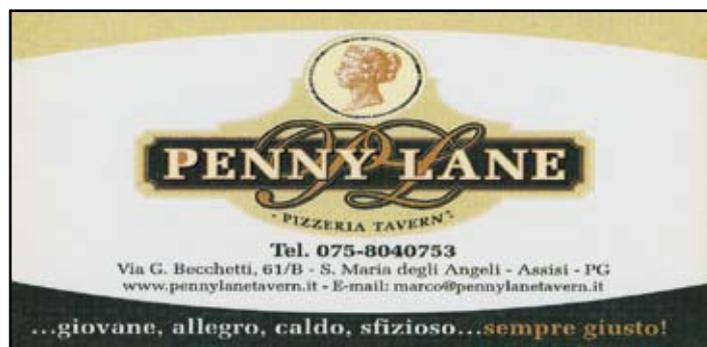
Per iniziativa del sig. Alberto Ghini da Cesena e con la collaborazione del bettonese Tiziano Uccellini arriva la sesta edizione di "Sotto le stelle... al chiar di luna" che porterà la carovana delle auto storiche nella ridente Umbria.

Partenza da Cesena la mattina di venerdì 10 luglio per giungere nel pomeriggio, dopo la sosta pranzo all'Hotel Colombare a Foligno.

Alle 21 circa di venerdì è prevista la prova notturna di regolarità con un percorso che raggiungerà Montefalco e si concluderà con il rientro in albergo, in armonia, con la spaghettonata di mezzanotte.

Sabato, poiché la giornata è dedicata alla scoperta del territorio, i partecipanti visiteranno Bevagna, Bettona, Cannara, Spello.

La domenica verso le 10 la carovana pronta per il rientro giungerà a Gubbio per il pranzo, le premiazioni, e il saluto di commiato.



IL RUBINO di Cannara

il giornale del cittadino

LA VALORIZZAZIONE DI PIANDARCA E IL RUOLO DEL COMUNE

Le novità: dall'annuale appuntamento sul luogo della Predica agli uccelli di San Francesco alla partecipazione al Bando FAI "Linee guida per interventi"

Quest'anno le cose sono andate diversamente rispetto al passato. Chi ha partecipato all'annuale appuntamento che si ripete da secoli a memoria dell'istituzione del Terz'Ordine e della Predica agli uccelli di San Francesco, ripercorrendo il sentiero in mezzo alla campagna che porta a Piandarca, si è reso conto che molto è cambiato. Il percorso si presentava perfettamente in ordine, pulito, reso agevole da interventi sul fondo stradale,



dalla messa in opera, in alcuni tratti, di nuove staccionate, dalla sistemazione del torrente e dei fossi che delimitano la strada...; saranno pure interventi non eccezionali, diciamo pure di ordinaria amministrazione, ma abbiamo dovuto aspettare decenni prima che il tema della valorizzazione di Piandarca venisse sposato dalla pubblica amministrazione in un'ottica che non è appannaggio di qualcuno o di qualche gruppo, ma prerogativa di una comunità che deve trarre sostanza dalla sua storia, soprattutto quando in essa si siano presentati avvenimenti di interesse che superano il particolarismo locale e diventano patrimonio di tutti per i valori universali che esprimono.

Perché questo è il significato profondo della Predica agli uccelli, ne hanno parlato scrittori di ogni tempo, eppure Piandarca è ancora oggi sconosciuta al grande pubblico di visitatori dei luoghi francescani, ma quello che non hanno saputo o voluto fare gli uomini di questa terra lo ha fatto la natura, che ha conservato intatto o quasi l'ambiente naturalistico, scenario del famoso episodio.

Da qui il significato della partecipazione al concorso FAI-I Luoghi del cuore, il cui risultato, frutto di impegno collettivo, permette ora di partecipare al Bando per l'assegnazione di un contributo col quale, si spera, iniziare un primo passo per favorire la conoscenza di un sito così significativo.

Nel percorso che si sta avviando, fondamentale è il ruolo del

Comune, che non solo ha promosso e coordinato gli interventi di cui si è detto, alcuni dei quali preziosa opera di volontari, ma si pone anche come ente promotore che partecipa al Bando FAI, e che ha coinvolto, quali partner, il comune di Assisi, la Diocesi, la Parrocchia, l'OFS regionale e locale, la Pro Loco, il Comitato Piandarca.

L'altra novità, che ha suscitato unanimi apprezzamenti, è stata la rappresentazione della Predica agli uccelli nel corso della tradizionale processione che si è svolta il 10 maggio scorso, cinque domeniche dopo la Pasqua, come da documento del 1645. Nei pressi del masso che ricorda l'episodio, l'Associazione Culturale "Laurus" di Assisi ha interpretato il celebre passo dei "Fioretti" con Giuseppe Brizi nel ruolo di San Francesco, Matteo Magna nel ruolo di fra' Agnolo (musiche al salterio) e di Fabrizio Benincampi (fra' Masseo). La riproposizione della Predica ha affascinato



Un momento della rappresentazione della Predica agli Uccelli con il coro "Concentus Vocalis" (foto B. Scaloni)

i numerosi presenti in uno scenario naturalistico collocato in mezzo ai campi e reso ancor più suggestivo dalla esecuzione di canti francescani ad opera del Coro "Concentus Vocalis" di Cannara. Al termine, un gruppo di bambini ha liberato un piccolo stormo di uccelli e di colombi bianchi, alcuni dei quali, prima di prendere il volo, si sono attardati tra le persone. Erano presenti il vescovo diocesano, mons. Sorrentino, che ha voluto confermare il suo impegno nella valorizzazione del sito, il ministro regionale OFS Alberto Ridolfi con alcuni ministri delle Fraternità OFS dell'Umbria, P. Charles con fra' Luca e fra' Massimiliano del "Franciscanum" di Assisi, assistenti della locale Fraternità OFS, il sindaco di Cannara Fabrizio Gareggia e il vice sindaco Elisabetta Galletti, alcuni assessori e consiglieri comunali, il comandante la stazione CC. di Cannara, M.Ilo Roberto Valente, le Confraternite di Cannara e Collemancio, l'Associazione Salesiani Cooperatori. All'Edicola, la dott.ssa Nives Maria Tei, presidente regionale FAI Umbria, oltre a lodare la bellezza del luogo, ha assicurato il suo impegno a favore di Piandarca. Al termine della Messa, celebrata dal parroco don Francesco Fongo, è stato distribuito del pane benedetto.

L'iniziativa è stata possibile, come si è detto, grazie al contributo del Comune e all'impegno di alcuni cittadini, ma anche della Pro Loco, del Comitato, dell'OFS regionale e locale.

Ultima considerazione, non ce ne sarebbe bisogno ma la esprimo ugualmente: l'insieme di quanto è avvenuto e sta in cantiere dimostra la differenza che passa tra chi ha voluto credere in un progetto e chi non ha saputo vederne l'importanza.

Ottaviano Turrioni

Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

L'EDICOLA DI VIA VALLE E IL RISPETTO DELLA FEDE POPOLARE ANTICA E NUOVA

Tra le varie edicole mariane che il nostro territorio conserva, questa è denominata comunemente "la Madonnuccia" e sorge lungo la strada "dei Cappuccini" all'incrocio di Via Valle. Appartiene alla I metà dell'Ottocento, ma si ritiene edificata su una struttura preesistente, assai antica, seppure dalle dimensioni più ridotte. Recentemente è stata oggetto di restauro per le precarie condizioni in cui era ridotta, grazie al contributo dell'ATER Umbria che ne è proprietaria (rifacimento del tetto), alla sensibilità dei membri della Confraternita del SS. Sacramento (risanamento della struttura muraria, pavimentazione,



ritinteggiatura esterna ed interna) e alla disponibilità dell'Amministrazione comunale (collegamento del lampione interno alla rete elettrica pubblica). Anche questo "tempietto", che sull'altare presenta una riproposizione della "Madonna della Seggiola" di Raffaello, è stato protagonista delle devozioni contadine: per lungo tempo qui si soffermava la processione delle "Rogazioni" nella festa di San Marco evangelista e nei tre giorni che precedono la

festa dell'Ascensione. Le Rogazioni (dal latino rogare= chiedere, pregare) hanno origine dal mondo pagano, ma poi furono cristianizzate alla fine del sec. VI. Sono dunque di antichissima origine ed erano molto partecipate dal popolo per chiedere un buon raccolto o protezione dalle calamità.

Il sacerdote intonava una serie di litanie, ad esempio *Ut fructus terrae dare et conservare digneris* = Affinché ti degni di dare e conservare i frutti della terra, ed il popolo rispondeva, a ciascuna di esse: *Te rogamus, audi nos* = Ti preghiamo, ascoltaci. L'edicola della Madonnuccia, però, "ancor oggi è oggetto di devozione da parte degli abitanti della zona, specialmente nel mese di maggio con la recita serale del Rosario. Fiori freschi e lumi accesi si possono vedere tutto l'anno. Un sentito grazie va a tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito e reso possibile il recupero e il restauro dell'edicola religiosa, così da salvaguardare la struttura e la memoria di quanti ci hanno preceduto e pregato dinanzi all'immagine sacra che in essa si conserva" (da La Madonnuccia di Via Valle, pieghevole a cura di Mario Scaloni).

E' stata benedetta e riaperta al culto la sera del 14 maggio scorso, al termine di una celebrazione eucaristica presieduta dal parroco don Francesco Fongo con la partecipazione di un numeroso gruppo di persone abitanti nella zona.

O. Turr.

RITROVARSI DOPO TANTI ANNI TRA RICORDI ED EMOZIONI

L'idea era quella di riuscire a contattare i compagni della classe I A dell'Istituto Magistrale "R. Bonghi" di Assisi nell'anno scolastico 1975/76.

Ma come fare a ritrovarli? Più facile con coloro che avevano terminato il ciclo di studi, ma gli altri? quelli che dopo la prima classe

ha subito sottinteso nome, cognome e disposizione nell'aula tra i banchi, e tra gli abbracci e i lieti ricordi non potevano mancare i riferimenti ad alcuni prof. "terribili", come quelli di Matematica e Latino (il che, poi, è un classico delle memorie studentesche). Nel corso dell'allegro convivio, c'è stato spazio anche per i ricordi in rima: così inizia la poesia letta da Marco ai compagni sorridenti:



o avevano cambiato istituto o avevano abbandonato lo studio? Il desiderio comincia ad essere condiviso: si mette in moto la ricerca tramite facebook e nel giro di qualche settimana l'elenco è pronto: tutti avvisati, tutti entusiasti dell'iniziativa. Allora si fissa l'appuntamento: è per sabato 16 maggio, Luciana e suo marito Marcello aprono la loro casa al gruppo festante. Molti sono del comprensorio, ma c'è chi viene anche da regioni lontane. Certo, per alcuni lasciarsi a 15 anni e ritrovarsi dopo... 40 ... è stata un'emozione forte, quasi quanto quella di rivedere i compagni dell'ultimo anno. Ma si è trattato di un attimo: la voce degli "amici ritrovati"

(Il primo giorno nel nuovo Istituto, ndr):

Dietro ai banchi tutti insieme
in quell'aula al Magistrale
con la faccia di chi teme,
con l'angoscia che in cor sale
facce nuove, stessi odori
di matite e penne strane
di quaderni e di colori
di realtà e speranze van.

(e ora il clima angoscioso di un compito in classe):

e cercare tra quei volti
chi un complice poi sia,
chi un attimo ci ascolti,
chi lo sguardo non fugga via...

(e la conclusione, che è un invito a sentirsi ancora amici e compagni di vita):

Quegli sguardi vogliono ancora
qualche complice di vita
pure oggi, come allora
siamo insieme, nella partita.
(Applausi scroscianti)

O. Turr.



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimentari
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

E' NATA STELLA

La sorellina Marta non vedeva l'ora di abbracciarla, il fratello Giovanni, già mezzo ometto, nascondeva virilmente il suo entusiasmo, alla fine hanno bisticciato su chi dovesse prenderla in braccio per primo.

Stella è nata all'Ospedale di Foligno il 30 aprile scorso ed



ha arricchito di infinita tenerezza la casa del papà Biagio Epifani e della mamma Angela Turrioni; ora è al centro di mille attenzioni specialmente da parte dei fratelli che non esitano a mettere sul portone d'ingresso, abbellito da un vistoso ed elaborato fiocco rosa, un biglietto con su scritto: "Non suonate. Mamma e Stella dormono".

Questa redazione si unisce alla gioia della famiglia, dei nonni Alverio e Maria Loreta, Ottaviano ed Imola, della bisnonna Lina, degli zii e della cuginetta Ilaria e formula per la piccola i più fervidi auguri di ogni bene.

Red.

LO SVOLGERSI DELLA VITA E UN SORRISO PER OGNI STAGIONE

Un lettore che si firma semplicemente "Lillo", ci ha inviato questa bella poesia che riassume le diverse fasi della vita, dal suo sorgere all'eclissi, accompagnata sempre da un sorriso:

VITA

Apro gli occhi curiosa
tra il seno e la nanna,
più babbo o più mamma?
Buongiorno, mi scrutano in viso,
allora li incanto e faccio un **sorriso**.
*Entusiasmo, incoscienza,
con forza e vigore;
che belli i racconti, che belle le storie!*
*Corro, gioco e senza preavviso
trascino chiunque facendo un **sorriso**.*
Apprendo aumentando il bagaglio
e maturo creando un tesoro:
passione, famiglia e lavoro!
Spedita, con piglio deciso
guardo i miei figli ed esce un **sorriso**.
Son bella, son vita!
*Minor brio, maggior saggezza:
i nipoti, le rughe, e questa è bellezza!*
*Appagata ma stanca, ora serve un inciso,
buonanotte miei cari, vi lascio un **sorriso**.*

IN RICORDO DI ANGELA MANTOVANI Terziaria francescana

La Fraternità OFS di Cannara piange la scomparsa della sorella Angela Mantovani, avvenuta il 13 maggio scorso all'Ospedale di Foligno. Era nata il 7 luglio 1932 a Valle Castellana (Teramo), dove è vissuta con i genitori e sei fratelli fino a quando, per motivi di lavoro, non si trasferì in Svizzera dove avrebbe conosciuto il suo futuro marito, Vittorio Stoppini di Cannara. A Cannara tornarono nel 1977 e Angela iniziò a frequentare la Fraternità dell'Ordine Francescano Secolare di cui era ministra la signora Assunta Bizzarri. In quegli anni la Fraternità aveva pochi professori e rischiava l'estinzione, ma grazie alla profonda fede e all'impegno della ministra si arricchì col tempo di nuovi membri e Angela sentì di aderire al Terzo Ordine, innamorata dalla figura di San Francesco che proprio a Cannara ne aveva ideato l'istituzione. Con la sua presenza e la sua disponibilità, ha contribuito a mantenere in vita il piccolo gruppo, che nel volgere di alcuni anni sarebbe cresciuto, per giungere oggi ad un nucleo piuttosto consistente. Nella Fraternità Angela ha portato il suo sorriso, la sua generosità, la sua fede semplice ma profonda, rappresentando per tutti noi un esempio di umiltà francescana. Ai fratelli e ai nipoti che l'hanno amorevolmente assistita giungano le nostre sincere condoglianze.



Ottaviano Turrioni
Ministro Fraternità OFS-Cannara

OREFICERIE
IL BANCO DELL'ORO

**COMPRO ORO
e ARGENTO**

MERCATINO DELL'USATO

**VENDO ORO
COME NUOVO**

**OPERAZIONI
PERMUTA**

Disponiamo di laboratori di oreficeria e orologeria

BRILLANTI a metà prezzo

OROLOGI perfettamente funzionanti

Nei nostri punti vendita troverete ottime occasioni per i Vostri Regali

PERUGIA Piazza Matteotti, 3 - Tel. 075.5728250 - Cell. 393.9880919
BASTIA U. Via del Conservificio, 7 (vicino ufficio postale) - Tel. 075.8003684

**Trattoria Hotel
da Elide**

**Elide
dal
1960**

via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli
tel. 075-8040867
tel. 8040221
Fax 075-8049141
info@assisihoteldaelide.com
www.assisihoteldaelide.com

Di tutto un po'

Rubrica di curiosità, tradizioni e bon ton

Il bon ton del bouquet da sposa

Dove eravamo rimasti? Ah sì, dovevamo parlare del "bouquet" l'accessorio irrinunciabile e amatissimo che completa l'outfit di ogni sposa svelandone lo stile e la personalità.

Ed è proprio per questo motivo che è fondamentale che esso sia scelto in armonia con l'abito, ma anche con il mood delle nozze. A tal fine, la scelta del tipo di fiore, delle tonalità da utilizzare e la loro giusta combinazione sono elementi che rivestono un ruolo fondamentale per supportare lo stile dell'evento, per non sbagliare diamo un'occhiata alle regole previste dal galateo.

A chi spetta: secondo la tradizione il bouquet è l'ultimo regalo da fidanzati che il futuro sposo fa alla sua promessa sposa chiudendo così il ciclo del corteggiamento.

La consegna: Il bouquet va recapitato a casa della sposa la mattina delle nozze dal fioraio, dal testimone dello sposo o dallo sposo stesso. Per la scelta lo sposo può farsi consigliare da un'amica o una parente stretta della sposa, che lasceranno volentieri trapelare qualche piccolo dettaglio dell'abito e dell'acconciatura.

Il lancio: Alla fine del banchetto la sposa regala il bouquet all'amica nubile più cara, come augurio di nozze per lei entro l'anno. Se le amiche sono più d'una, allora si procede al classico lancio. Se la sposa desidera lasciare un ricordo a ciascuna di loro, il bouquet deve essere composto da tanti mazzolini che saranno equamente distribuiti.

Se invece la sposa desidera conservare il bouquet, facendolo essiccare e trasformarlo in pot-pourri e mantenere la tradizione può farsene confezionare uno più piccolo per il lancio.

Le forme: rotondo e compatto. E' il bouquet universale, perché adatto a tutte le stature e corporature. Si tratta di un mazzo composto da piccoli fiori.

Aperto e voluminoso. E' perfetto per un modello di vestito "corto" e che non superi la caviglia. La sposa deve essere snella e alta, dato che questo bouquet va tenuto sotto il livello della vita.

A Cascata: I fiori sono disposti a grappolo ed è indicato solo per gli abiti lunghi e con strascico.

E' il bouquet "importante" ed è l'ideale per una sposa alta e robusta.

E' sconsigliato per le spose di statura bassa, perché essendo un mazzo di fiori molto voluminoso, potrebbe offuscare troppo.

A Fascio: E' composto da fiori con il gambo lungo ed è indicato per le spose in tailleur e dal portamento elegante. Curiosità: Un oggetto tornato recentemente di moda è "il porta bouquet", legato per tradizione al giorno delle nozze, si diffuse verso la metà dell'Ottocento anche come accessorio da sera. Realizzato in materiali raffinati e preziosi, argenti dorati spesso arricchiti da avorio smalti e pietre dure.

Si tratta di un manico ad imbuto, al cui interno si infilano i fiori, generalmente per restare nella semplicità il metallo prediletto è l'argento.

Volete un consiglio, affidatevi a un bravo professionista, sarà in grado di darvi dei buoni consigli, realizzando un bouquet originale di grande effetto che rispecchia il vostro stile.

Tanti auguri.

Tiziana e Alessandra

IN CUCINA PER PASSIONE

MARMELLATA DI CIPOLLE DI CANNARA

Ingredienti:

Cipolle rosse di Cannara 1kg, zucchero 800 gr., foglie di alloro 2, pezzetti di cannella 3/4, chiodi di garofano 5, uvetta 150gr vino bianco secco 1,5 dl, aceto di vino bianco 2 dl, pizzico di sale

Procedimento:

Pulire le cipolle e tagliarle sottili, metterle in un tegame con le foglie dell'alloro, l'uvetta, lo zucchero, il pizzico di sale e le spezie, mescolare bene e lasciare macerare per 12 ore.

Trasferire il tegame sul fuoco, unire il vino e l'aceto, portare ad ebollizione, abbassare la fiamma e cuocere per un'ora, finché si avrà una confettura densa, aggiungere il limone grattugiato e 1/2 cucchiaini di alchermes.

Mettere il composto ancora caldo nei vasetti precedentemente sterilizzati, chiuderli e farli bollire a bagnomaria per 30 minuti.

Questa marmellata è ottima da gustare con i formaggi semistagionati

Marella T.


IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia, Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di Perugia
n. 853 del 17-12-1988 Periodico mensile
- "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in
Abbonamento Postale 70% DCB Centro
1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa
Santa Maria degli Angeli Assisi

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini

Sede legale Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321

C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia
n.18869

e-mail
redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI
REDAZIONE
Adriano Cioci
Pio De Giuli
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non
percepiscono alcun compenso.
Essi prestano la loro opera per puro
spirito di volontariato.

ALTRI COLLABORATORI

Angelo Ignazio Ascoti
Tiziana e Alessandra Borsellini
Claudia Gaudenzi
Alberto Marino
Cristiana Mecatti
Agnese Paparelli
Augusta Perticoni
Giorgio Polticchia
Gisberto Spoletini
Marella Turrioni

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061

ITALIA
Normale € 25.00
Sostenitore € 35.00
Benemerito € 50.00

ESTERO

Normale € 40.00
Sostenitore € 55.00
Benemerito € 70.00

Grafica e impaginazione:



S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa

Grafiche DIEMME

Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075.8044288
Cell. 347.4721162

PRIMI BILANCI PER LA STAGIONE DELL'ASSISI VOLLEY

Con la stagione sportiva ormai agli sgoccioli sono arrivati già alcuni verdetti per le squadre dell'Assisi Volley ed è tempo di fare i primi bilanci.

Tra le prime squadre ad aver terminato il calendario gare c'è stata la formazione dell'Under 16 femminile che ha disputato, tra le mura amiche, l'ultima partita di campionato contro lo School Volley Celeste (punteggio 25/19-25/19-23/25-25/23). Un match meritatamente vinto dalle padroni di casa che hanno oggettivamente espresso il miglior gioco in campo. Questa la formazione schierata dal coach: Ilaria, Margherita, Nilufar, Rachele, Chiara e Alina, nel corso della partita entreranno anche Anna, Marta, Eleonora e Aurora. I cognomi e l'andamento della partita non sono poi così importanti, quello che conta è sottolineare il fatto che questa formazione (erano assenti Valeria, Letizia, Alessandra, Matilde, Rebecca e Sofia), partita in sordina all'inizio stagione, sia via-via cresciuta nel corso dell'anno acquisendo tecnica, gioco, determinazione e convinzione.

Chi le ha sempre seguite nel corso della stagione non ha potuto fare a meno di notare i progressi fatti, non ha potuto non veder crescere in queste ragazze la passione per questo sport meraviglioso e una sempre maggiore consapevolezza nei propri mezzi. Le abbiamo viste giocare e vincere bellissime partite contro le squadre più forti del campionato, ma le abbiamo anche viste perdere (a volte inspiegabilmente) con le ultime in classifica, scivoloni questi che, purtroppo, sono stati pagati carissimi consentendo alle assisane solo di sfiorare traguardi importanti e di prestigio. Certamente c'è ancora tanto da lavorare (siamo solo all'inizio del viaggio) ma di sicuro se si dovesse tracciare un bilancio complessivo questo non può che essere più che positivo: merito indubbiamente delle atlete e del loro impegno, ma merito sicuramente anche di Roberto Capitini che ha saputo prendere per mano una squadra non certamente competitiva ad inizio stagione, per guidarla per mano portandola a giocare alla pari con formazioni molto più titolate.

Per chi ha vissuto da vicino questa bellissima stagione non rimane che dire un grazie per aver avuto l'opportunità di vivere tante emozioni così forti, di stare vicino ad un gruppo che prima di essere composto di giocatrici di pallavolo è formato da brave ragazze, da giovani "donne in erba" che si sono impegnate conciliando, nel miglior modo possibile, l'impegno scolastico con le tante ore passate in palestra sacrificando, qualche volta, anche le uscite con gli amici.

E tutto nel nome di una passione che ha permesso loro di diventare un gruppo unito, una squadra vera che ha saputo soffrire ma anche esplodere di gioia per la conquista di match combattutissimi con l'enorme soddisfazione, per chi ha assistito alle partite, di vedere quei visi aprirsi in bellissimi sorrisi e quegli occhi brillare di fe-

licità.

A nome di tutta la Società e del Presidente Piampiano un grosso "BRAVE" a voi, un enorme "GRAZIE" a Roberto e un grossissimo in bocca al lupo per l'anno prossimo!

Un fine stagione spumeggiante è stato anche quello dei ragazzi della Sensi Assisi Volley che chiudono con un'altra bella vittoria la stagione davanti al pubblico amico, conquistando meritatamente la permanenza in serie C maschile. A fare le spese di una squadra che, a fine campionato, è sembrata quasi irresistibile è stata, questa volta la compagine della Persichetti Marsciano (25/20-25/19-25/20).

I ragazzi di Panimboni e Uccellani chiudono in testa al girone con 5 vittorie a punteggio pieno ed una sola sconfitta. Un enorme plau-

so va a tutti i giocatori che sono stati capaci di reagire ad un anno difficile, partito in salita e dove i ragazzi di Panimboni e Uccellani hanno faticato tanto a trovare ritmo, condizione e gioco. Tutt'altra squadra è stata quella vista nell'ultima parte della regular season ma soprattutto nei play-out, stravinti meritatamente dai rossoblù.

Decisamente un cambio di passo notevole, dove si sono finalmente potuti apprezzare i frutti del

lavoro in palestra, dove si è visto bel gioco, dove si è vista una vera squadra in cui i veterani hanno saputo prendere per mano le nuove leve inserendoli in un rodato meccanismo che non ha più perso di vista l'obiettivo da raggiungere. Il gruppo ha acquistato via via coraggio, convinzione nei propri mezzi, tecnica e giocate veramente belle ma soprattutto è venuta fuori la grinta degli assisani che proprio non si sono rassegnati a concludere una stagione sotto tono e ben al di sotto delle loro possibilità.

Un grande plauso, a nome di tutta la Società, va a tutti gli atleti per il carattere dimostrato quando tutto sembrava ormai compromesso e un enorme grazie va a Luca Panimboni e Giancarlo Uccellani per averci creduto fino in fondo, per non aver mollato quando la situazione si è fatta difficile.

Non possiamo poi dimenticare le mascotte della squadra, i tifosi di sempre, Carlo e Corrado, due adorabili "vecchietti" che spesso sono stati i più entusiasti sostenitori della squadra con la ferma convinzione che, prima o poi, i risultati sarebbero arrivati. Non rimane che fare, a nome di tutta la Società, i complimenti per come è stata conclusa la stagione augurandovi un grosso in bocca al lupo per l'anno prossimo.

Ma l'attività delle squadre assisane di volley non è ancora terminata, si attende l'esito di due categorie che hanno ancora molto da dire, la serie D femminile sta lottando per la promozione nel girone Play-off mentre la II divisione può ancora conquistare l'accesso alle finali provinciali di categoria.



A Cocchiere Franceseano
di Cannelli Vittorio
servizio carrozza per cerimonie
servizio di piazza
giri turistici nel comprensorio assisano
info e prenotazioni: Vittorio 339-5730758

